

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 17/06/2019

OGGETTO: *Gara Europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO e gestione di un centro di raccolta deputato alla trasformazione della frazione umida in compost. "Pettineo- Castel di Lucio- Motta D'Affermo". Approvazione schema del bando di gara e del disciplinare, capitolato speciale d'appalto.*

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **diciassette** del mese di **Giugno**, alle ore **10,00** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta pubblica di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Pres.	Ass.
1	STIMOLO	SOCCORSO	P	
2	CAMPO	MARIA GRAZIA	P	
3	SACCO	GRAZIELLA	P	
4	OIENI	LUCIA FRANCESCA	=	A
5	BILLONE	MAURIZIO	P	
6	FRANCO	FELICE	P	
7	VIGLIANTI	DINO	P	
8	NICOLOSI	FEDELE ANDREA	=	A
9	GIORDANO	ALESSANDRO	P	
10	PATTI	SILVANA	P	

Assegnati n. 10

In carica n. 10

Assenti n. 2

Presenti n. 8

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, il dott. Stimolo Soccorso;

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Giuseppe Nigrone;

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco avv. Giuseppe Nobile e l' assessore Iudicello Maria.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n.8 consiglieri su 10 consiglieri assegnati ed in carica, e riconosciuto, ai sensi dell'art.27 del vigente Statuto Comunale e dell'art.39 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, essere legale il numero degli intervenuti per poter deliberare, invita i convenuti a deliberare sulla proposta in oggetto.

Comune di Castel di Lucio - Deliberazione di C.C. N.15 del 17/06/2019

Il Presidente passa ad esaminare il punto 2° dell'o.d.g., e illustra la proposta già deliberata in Giunta Municipale, rilevando che sia il comune di Pettineo che quello di Motta d'Affermo hanno provveduto ad esitare favorevolmente la proposta stessa.

Il **Sindaco**, interviene dicendo che si devono accelerare i tempi poiché gli atti devono essere trasmessi all'Urega. Fino ad oggi sul nostro ARO da parte dell'Assessorato non è stato mosso alcun rilievo, anche se il medesimo Assessorato non ha ancora provveduto ad approvare il nostro ARO. Sottolinea la necessità di individuare il gestore per porre fine a questa continua gestione provvisoria che nell'immediato andrà a scadere il 02/07/2019. Augura che si ponga fine a questo modo di agire e si possa affidare definitivamente ad un unico gestore per tutti e tre Comuni di Castel di Lucio, Motta d'Affermo e Pettineo il servizio inerente la raccolta dei rifiuti.

Il consigliere Giordano, chiesta ed ottenuta la parola, chiede la lettura del capitolato speciale d'appalto. Il **Sindaco** procede alla lettura del documento negli aspetti più importanti che interessano la gara. Precisa che non è previsto lo spazzamento, servizio che, pertanto resta a carico del Comune.

Alle ore 10:30 entra in aula il consigliere Nicolosi Fedele. Presenti 9.

Il **Sindaco**, continua, che nella gara i partecipanti possono proporre un'offerta migliorativa oltre che economica anche qualitativa, ad esempio anche offrendo il servizio di spazzamento urbano.

Il consigliere Viglianti, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che sarebbe più conveniente dotare il territorio di un servizio di compostaggio e trattamento impianto ed invita il Sindaco a farlo presente nella riunione che si terrà a Pettineo oggi pomeriggio.

Il consigliere Giordano, chiesta ed ottenuta la parola, fermo restando sulle perplessità inerenti il fattore occupazionale, che, a suo parere, poteva essere fatto oggetto di più attenzione da parte di chi ha predisposto gli atti necessari che oggi vengono posti all'approvazione del consiglio, ritiene comunque che la proposta dovrebbe essere migliorativa e dichiara l'astensione del proprio gruppo.

Il consigliere Campo, chiesta ed ottenuta la parola, sostiene che il capitolato secondo il suo gruppo, rispetta i principi di legalità, efficienza ed economicità. Pertanto dichiara il voto favorevole del gruppo di maggioranza.

A questo punto, poiché nessuno chiede di parlare, **il Presidente** mette ai voti la proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Gara Europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO e gestione di un centro di raccolta deputato alla trasformazione della frazione umida in compost. “Pettineo- Castel di Lucio- Motta D'Affermo”. Approvazione schema del bando di gara e del disciplinare, capitolato speciale d'appalto”*.

Con votazione palese per alzata di mano, la proposta viene approvata con 6 (sei) voti favorevoli (Stimolo S., Campo M.G., Sacco G., Billone M., Franco F., Viglianti D.) e 3 (tre) astenuti (Giordano A., Patti S. e Nicolosi F.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto che la predetta proposta è munita dei pareri e delle attestazioni prescritte dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito dalla L.R. 11/12/1991 n. 48 e s.m.i., e con la modifica di cui all'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, espressi dai Responsabili degli uffici competenti ed allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Constatato l'esito della votazione testé proclamata dal Presidente;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di delibera avente ad oggetto "*Gara Europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO e gestione di un centro di raccolta deputato alla trasformazione della frazione umida in compost. "Pettineo- Castel di Lucio-Motta D'Affermo". Approvazione schema del bando di gara e del disciplinare, capitolato speciale d'appalto*" allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ed in conseguenza adottare la presente deliberazione con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, ed il seguente dispositivo:

- **di approvare** il Capitolato Speciale d'Appalto relativo al Piano di intervento ARO dei comuni di Pettineo, Castel di Lucio e Motta D'Affermo;
- **di approvare** lo schema di contratto d'Appalto relativo al punto di intervento ARO dei comuni di Pettineo, Castel di Lucio e Motta D'Affermo;
- **di approvare** la relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18 Ottobre 2012 n.179, art.34 commi 20 e 21) ARO dei comuni di Pettineo, Castel di Lucio e Motta D'Affermo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito, con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese dai n. 9 consiglieri presenti e votanti, (Stimolo S., Campo M.G., Sacco G., Billone M., Franco F., Viglianti D., Giordano A., Patti S. e Nicolosi Fedele)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. N.44/91 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. competente ovvero in via straordinaria al Presidente della Regione Siciliana nei rispettivi termini di gg. 60 e 120.

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

Città Metropolitana di Messina

P A R E R I

ai sensi dell'articolo 53 della legge 8 Giugno 1990 n. 142
recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991 n. 48 , modificato dall'art.12 comma 1 della L.R. 30/2000
e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Presentata dal

SINDACO

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO E GESTIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA DEPUTATO ALLA TRASFORMAZIONE DELLA FRAZIONE UMIDA IN COMPOST. " PETTINEO - CASTEL DI LUCIO - MOTTA D'AFFERMO".

Approvazione Capitolato Speciale d'Appalto, Schema di contratto e Relazione illustrativa -

Li

11-04-2019


IL PROPONENTE

SERVIZIO/ UFFICIO TECNICO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Li

11/04/19



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere FAVOREVOLE

Li

03/06/2019


IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

cap. competenza residui

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 comma 5° della legge 8/6/90, n. 142, recepita con la L.R. n. 48/91 e art. 13 L.R. n. 44/91.

ATTESTA

come da prospetto che segue, la copertura della complessiva spesa

di £

Li

03/06/2019

STANZIATO	€	
Variazioni	+	€
variazioni	-	€
impegno	-	€
Disponibile	=	€


IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

PROPONENTE : SINDACO

Oggetto:	GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO E GESTIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA DEPUTATO ALLA TRASFORMAZIONE DELLA FRAZIONE UMIDA IN COMPOST. " PETTINEO - CASTEL DI LUCIO - MOTTA D'AFFERMO". Approvazione Capitolato Speciale d'Appalto, Schema di contratto e Relazione illustrativa
----------	--

Premesso:

- **che** la Regione Siciliana, con legge regionale dell'8 aprile 2010, n. 9 "Gestione integrata dei rifiuti e dei siti inquinati" ha disciplinato la gestione dei rifiuti nel territorio regionale nel rispetto di quanto previsto oggi dal D. Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

- **che**, in conformità ed in esecuzione dell'art. 5, comma 2-ter della citata legge regionale, i Comuni di Pettineo, Castel di Lucio e Motta d'Affermo hanno manifestato, con le deliberazioni sotto riportate, la loro volontà di costituirsi in A.R.O. (Ambito di Raccolta Ottimale), approvando il relativo schema di convenzione:

- 1) deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Pettineo n. 79 del 14.11.2014;
- 2) deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Castel di Lucio n. 29 del 12.11.2014;
- 3) deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Motta d'Affermo n. 69 del 14.11.2014;

- **che** il Consiglio Comunale di: Pettineo con delibera di CC n. 40 del 28/12/2018, Castel di Lucio con delibera di CC n. 53 del 28/12/2018 e Motta d'Affermo con delibera di CC n. 1 del 18/01/2019 approvavano rispettivamente il Piano di intervento relativo al "servizio di raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'aro e gestione di un centro di raccolta deputato alla trasformazione della frazione umida in compost. nei comuni di " Pettineo - Castel di Lucio - Motta d'Affermo";

- **che** il Comune di Pettineo, quale capofila dell'A.R.O., indicato come tale nel Protocollo d'Intesa approvato con delibere di Giunta Comunale del Comune di Pettineo n. 65 del 6.08.2014, del Comune di Castel di Lucio n. 99 del 11.09.2014 e del Comune di Motta d'Affermo n. 37 del 08.07.2014, successivamente confermato con delibera dell'Assemblea dell'ARO n. 1 del 28.03.2018, data in cui è stato stipulato l'Atto di Convenzione (Rep. n. 1 del 28.03.2018 del Comune di Pettineo, registrato a Sant'Agata di Militello il 16.04.2018 al n° 559, Serie n° 1T), chiedeva, con nota prot. 534 del 21/01/2019, inviata alla SRR Messina Provincia parere di conformità al piano d'abito vigente;

- **che** con nota prot. 127 del 21/01/2019, acquisita al prot. generale in data 22/01/2019 al n. 546, la SRR Messina Provincia, confermava la compatibilità del relativo piano di intervento con le previsioni di piano d'abito approvato dall'Assemblea dei soci della SRR in data 28/07/2014, e rilasciava nulla osta;

- **che** il predetto piano di intervento, con nota prot. n. 585 del 22/01/2019 veniva trasmesso all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per l'approvazione e/o acquisire eventuali osservazioni;

Considerato che ad oggi non sono pervenute osservazioni da parte dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, si ritiene utile, comunque, avviare le procedure per l'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art.15 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii., avente:

- durata dell'appalto anni 7, con decorrenza dalla data di stipula del contratto attuativo;
- dare atto che il valore presunto dell'appalto è pari ad € **1.909.810,06** Iva esclusa, di cui € **34.103,75** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 39 R.G. del 04/04/2019 con la quale sono stati approvati il Capitolato Speciale d'Appalto e lo Schema di Contratto d' Appalto relativo al Piano di Intervento ARO dei Comuni di Pettineo, Castel di Lucio e Motta D'Affermo;

VISTO il D. Lgs n. 152/2006;

VISTA la L.R. n. 9/2010;

VISTA la L.R. n. 3/2013;

VISTO il D.P. Reg. n. 531 del 04/07/2012 che approva il Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensioni diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO);

VISTA la Direttiva Assessoriale n. 1/2013 " Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 integrata e modificata dalla legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3";

VISTA la Direttiva Assessoriale n. 2/2013, "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito";

VISTE le linee guida per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art. 5, comma 2-ter della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'Ordinamento Regionale EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

per quanto sopra;

PROPONE

DI APPROVARE, il Capitolato Speciale d'Appalto relativo al piano di intervento ARO dei comuni di Pettineo, Castel di Lucio e Motta D'Affermo;

DI APPROVARE lo Schema di Contratto d'Appalto relativo al piano di intervento ARO dei comuni di Pettineo, Castel di Lucio e Motta D'Affermo;

DI APPROVARE la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20e 21) A.R.O. Comuni di Pettineo-Castel di Lucio- Motta D'Affermo;

Castel di Lucio Li 11-04-2019


Il Proponente



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Ambito di Raccolta Ottimale

“Pettineo – Castel di Lucio – Motta d’Affermo”

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL’INTERNO DELL’ARO E GESTIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA DEPUTATO ALLA TRASFORMAZIONE DELLA FRAZIONE UMIDA IN COMPOST. “ PETTINEO – CASTEL DI LUCIO – MOTTA D’AFFERMO”.

Durata dell’affidamento: anni 7 (sette)

Importo complessivo: € 1.909.810,06

euro unmilionenovecentonovemilaottocentodieci/06

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

ART. 1 Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di *“Servizio di raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati”* per PARO **“Pettineo – Castel di Lucio – Motta d’Affermo”**, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l’organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 *“Codice unico dell’ambiente”*;
 - dal D. Lgs. n. 50/2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
 - dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;
 - dalle Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
 - dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - dal piano di intervento inviato all’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di pubblica utilità in data 22/01/2019.
 - dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l’obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell’ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell’ARO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall’art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- anno 2015: RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune (o i Comuni) appartenevano alla data di emanazione dell'Ordinanza;
- entro e non oltre il 31.12.2019, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art 13 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/04/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La stazione appaltante procederà alla verifica dell'anomalie delle offerte ai sensi degli artt. 97 e ss. D.Lgs. n.50/2016.

ART. 2 **Descrizione del servizio**

Il Servizio dovrà essere svolto nei territori dei comuni dell'ARO come indicato nel **Piano di Intervento**; il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti **servizi di base**:

- la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate alla TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento di stoccaggio o di smaltimento;
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento, di stoccaggio o di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;
- il ritiro degli sfalci di potatura (assimilabili ai *rifiuti vegetali provenienti da aree verdi*, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006), nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale;

- il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassoni scarrabili, cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- gestione e conduzione di un centro comunale di raccolta e relativa impiantistica, anche deputato alla trasformazione della frazione verde e/o umida in compost;
- gestione delle strutture e logistica relativa alla fase di raccolta, lavaggio attrezzature a servizio della raccolta, svuotamento dei contenitori di raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (farmaci, pile-batterie, T/F, vernici, etc.), compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento di stoccaggio o di smaltimento;

Gli impianti di destinazione saranno quelli ubicati all'interno del territorio della regione Sicilia, all'interno del quale dovranno essere garantiti ed ottimizzati tutti i trasporti che sono da intendersi ricompresi nel canone d'appalto.

ART. 3 **Definizioni**

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale:** la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e s.m.i.;
- **Piano Regionale (PRGR):** il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Piano di Intervento:** il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dai comuni (singoli o associati) adottato dai comuni di Pettineo, Castel di Lucio e Motta d'Affermo, rispettivamente con delibera di CC n. 40 del 28/12/2018, n. 53 del 28/12/2018 e n. 1 del 18/01/2019.
- **Area di Raccolta Ottimale (ARO):** il territorio all'interno del quale i Comuni, in forma singola o associata possono procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter l.r. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 2/2013 (circ. prot. n. 1290/2013). L'ARO comprende i Comuni di Pettineo, Castel di Lucio e Motta d'Affermo.
- **Ufficio ARO:** l'Ufficio preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O..
- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** Comune di Pettineo (comune capo fila).
- **Capitolato Speciale d'Appalto (CSA):** il presente capitolato d'oneri;
- **Concorrente:** l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;

- **Progetto:** l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto, e dal piano di intervento;
- **Gestore del servizio:** l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- **Responsabile del procedimento:** il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n.50/2016;
- **Direttore dell'esecuzione del contratto:** il D.E.C. di cui all'art. 111 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

ART. 4

Contenuti dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in **un progetto** per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento articolato come segue.

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESSE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere per i Comuni dell'ARO le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento.

A.1. Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative ai servizi per come specificato nel Piano di intervento approvato.

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

Per ciascuno dei comuni associati, il progetto, nel rispetto del Piano di Intervento, dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che i concorrenti intenderanno impiegare.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **attività di spazzamento stradale:**
 - non prevista;
- **attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:**
 - metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, etc.);
 - automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, anno di immatricolazione che dovrà essere non superiore a 15 anni, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
 - attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
 - caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;

- frequenze delle raccolte,
- organizzazione del personale impiegato.

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie e per le attività aggiuntive e opzionali previste.

La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguenziali.

Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali nella disponibilità degli enti locali (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature) che afferiscono alla logistica per le fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti nel territorio dell'ARO, se riconosciuti dalla Stazione appaltante efficienti ed a norma, sono conferiti in comodato oneroso per l'espletamento del servizio al Gestore, ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. n°09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art. 202 comma 4 del D. Lgs. n°152/06, e dovranno essere da questo obbligatoriamente utilizzati.

Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicarsi il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante a fronte dell'utilizzo degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato, specificandone per ciascuna di esse il relativo importo offerto.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

Detti impianti e tutte le altre dotazioni conferite in comodato oneroso verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previa le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il progetto della prestazione dovrà contenere le seguenti parti appresso riportate.

B.1. Spazzamento stradale.

Non previsto.

B.2. Metodo di raccolta.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

In ossequio alle *Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate* di cui all'Allegato n.6 del PRGR (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della “**domiciliarizzazione diffusa**”, prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e l'opportunità di istituire “circuiti complementari” a consegna (Centri Comunali di Raccolta, Ecopunti, sistemi a punto mobile di consegna) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

Nel caso di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.

B.3. Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi e RAEE (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni (in considerazione dei c.d. circuiti di raccolta di cui alle Linee Guida allegate al PRGR):

- scarti di cucina – frazione umida;
- sfalci e potature;
- carta e cartone;
- imballaggi primari, secondari e terziari, distinti per frazione;
- rifiuti ingombranti e R.A.E.E.;

- rifiuto urbano secco residuo (RUR);

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate nel Piano di Intervento approvato e nelle Linee Guida sopra citate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Il concorrente dovrà altresì indicare le modalità di raccolta che intende attuare in ordine alla frazione indifferenziata.

B.5. Altre attività di base.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non riferite nei precedenti punti B.

B.6. Piano della sicurezza.

Il progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

B.7. Piano di comunicazione

Non previsto

B.8 Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche- Monitoraggio

Il soggetto gestore redige la «**Carta della qualità dei servizi**» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

C. PROPOSTE MIGLIORATIVE E SERVIZI OPZIONALI PROPOSTI

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, art. 95 del decreto legislativo n° 50/2016, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;

- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

I concorrenti potranno proporre inoltre in sede di gara per migliorare l'offerta, i seguenti servizi:

- Servizio di pulizia mediante spazzamento, col sistema manuale e\o meccanico, dei rifiuti urbani provenienti da vie, piazze, marciapiedi, nonché da tutte le aree pubbliche o soggette ad uso pubblico anche se temporaneo o regolamentato, comprese le aiuole ed i giardini pubblici;
- Servizio di pulizia del centro abitato in occasione delle feste patronali e mercati secondo le date concordate con i vari comuni;
- Servizio di diserbo del suolo pubblico, comprese le fossette degli alberi, gli interstizi dei marciapiedi e delle strade pubbliche, da attuarsi in modo efficiente e continuativo;
- Servizio di: pulizia e lavaggio delle strade, svuotamento dei contenitori/cestini in occasione delle feste patronali, fiere annuali ed importanti manifestazioni;
- Servizio di rimozione dal suolo pubblico delle carcasse di animali di piccola, media e grande taglia, successivo allontanamento e smaltimento finale secondo le vigenti disposizioni sanitarie in materia.
- Servizio di raccolta e conferimento ad impianto autorizzato per lo smaltimento finale delle siringhe abbandonate sul suolo pubblico.
- Servizio di pulizia radicale delle caditoie stradali e dei sottostanti pozzetti di raccolta delle acque piovane.
- Servizio di pulizia spiagge.
- Servizio di raccolta rifiuti abbandonati su aree pubbliche fuori dal centro abitato.
- Incremento del servizio di spazzamento;
- Servizio di pulizia e decespugliamento periferie;
- Servizi di derattizzazione e disinfestazione periodici nell'area del centro nell'abitato.

La proposta di servizi integrativi dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che espliciti gli obiettivi che si intendono perseguire.

I medesimi servizi sopra indicati come possibile oggetto di proposte migliorative, qualora non dovessero essere proposti dalle ditte partecipanti alla gara, dovranno comunque essere garantiti, se commissionati, ai singoli Comuni, quali servizi "opzionali" che le Amministrazioni Comunali possono

richiedere quale potenziamento del servizio di base od altri servizi non previsti. Tali servizi, in applicazione delle procedure previste dall'art. 63 del D.Lgs 50/2016, ed entro i limiti stabiliti dal successivo art. 106 del medesimo testo normativo, previa valutazione di adeguatezza tecnico-operativa e di convenienza economica, potranno costituire, quali varianti aggiuntive in corso di esecuzione, oggetto di specifico e motivato affidamento allo stesso gestore del servizio individuato dal presente capitolato.

In tal caso, sempre entro i limiti stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016, gli eventuali affidamenti aggiuntivi costituiranno modifiche al contratto adottate in parziale deroga del solo criterio di rotazione prevista dal Codice dei Contratti pubblici.

ART. 5 Corrispettivo e durata dell'appalto

Importo complessivo del servizio in appalto Euro € 1.909.810,06 (Euro unmilionenovecentonovemilaottocentodieci/06) IVA esclusa di cui € 34.103,75 (Euro trentaquattromilacentotre/75) per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso.

Che riferito in base annua risulta pari ad € 272.830,01;

servizi di base per sette anni:

Descrizione	Quota I° anno	Quota x 7 anni
A) - personale	€ 145.170,46	€ 1.016.193,24
B) - attrezzature	€ 35.634,40	€ 249.440,81
C) - automezzi	€ 62.793,36	€ 439.553,51
Somma (A+B+C)	€ 243.598,22	€ 1.705.187,56
D) - Spese generali	€ 9.743,93	€ 68.207,50
E) - Utile d'impresa	€ 19.487,86	€ 136.415,00
	€ 272.830,01	€ 1.909.810,06
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 34.103,75
Importo servizio soggetto a ribasso		€ 1.875.706,31

Ripartizione annua per singolo comune

RIPARTIZIONE PER COMUNE				
	Comune	Importo complessivo	Oneri sicurezza	Importo b.a.
1	Pettineo	€ 98.196,99	€ 1.753,52	€ 96.443,48
2	Castel di Lucio	€ 97.331,15	€ 1.738,06	€ 95.593,10
3	Motta d'Affermo	€ 77.301,86	€ 1.380,39	€ 75.921,47
	Totale	€ 272.830,01	€ 4.871,96	€ 267.958,04

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € 1.875.706,31, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 34.103,75 ed IVA.

L'importo suddetto è comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti dei materiali e delle attrezzature di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico del Comune, escluse le spese di trasporto.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune, escluse le spese di trasporto.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" D Lgs. n°81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di anni 7 (sette), decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'ufficio comune che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 6 **Sopralluogo**

Il sopralluogo sui luoghi è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata al seguente indirizzo pec: posta@pec.comune.pettineo.me.it, e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 12 del 15° giorno antecedente alla gara.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/ procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposta delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

ART. 7 **Versamento contributo Autorità di vigilanza.**

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (oggi ANAC), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 1 gennaio 2011".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet dell'ANAC.

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione della copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto pagamento del contributo.

ART. 8 **Cauzioni e garanzie**

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune presso cui è costituito l'Ufficio Comune ARO, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n° 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere di Euro € 38.196,20 pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50% e, pertanto, dovrà essere di Euro € 19.098,10.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 93, comma 9 del D.Lgs. n° 50/2016.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.*

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art.93 del D.Lgs. n° 50/2016, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.103 del D.Lgs. n° 50/2016 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

La cauzione provvisoria dovrà essere intestata al Comune di Pettineo, presso cui è costituito l'Ufficio Comune ARO.

ART. 9 **Subappalto - Avvalimento**

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i..

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del su citato D. Lgs. n° 50/2016, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto.

L'affidamento in subappalto sarà autorizzato alle condizioni di cui all'art. 105 del su citato D. Lgs. n° 50/2016.

Non potrà essere autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che abbiano partecipato alla gara.

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 89 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i..

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto subappaltatore e ausiliario.

ART. 10 **Obblighi dell'appaltatore**

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12.07.2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefettura dell'isola, autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore regionale LL.PP. n. 593 del 31.01.2006);
- L'appaltatore si obbliga a rispettare e fare rispettare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo le norme contenute del D.P.R. n. 62/2013 e nei Codici di Comportamento approvati dai Comuni facenti parti dell'ATO Pettineo, Castel di Lucio e Motta d'Affermo con delibere di Giunta Comunale, rispettivamente n. 12 del 26/02/2014, n.18. del 31/01/2014 e n. 7 del 19/02/2014;
- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
 - comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai comuni;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
 - ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii;

- dare immediata comunicazione al Comune di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile dell'esecuzione del contratto che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante, della SRR e del Comune e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà provvedere a tutte le forniture, posizionamento e consegna delle attrezzature previste nell'Offerta Tecnica.

È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei comuni, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

Il gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – **centro servizi**, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale; detta sede, dovrà essere ubicata nell'ambito del Comune di Pettineo.

Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

ART. 11

Fatturazioni, pagamenti e tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 **i comuni provvedono, ciascuno per il proprio territorio comunale, al pagamento** del corrispettivo di cui al precedente art. 5, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, **i comuni, provvedono all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000**, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

A. R. O.

"PETTINEO - CASTEL DI LUCIO - MOTTA D'AFFERMO"
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce (con indicazione di CIG e CUP) e dovrà essere intestata e spedita al Comune interessato in formato elettronico nonché, in copia, all'Ufficio di A.R.O. esclusivamente per e-mail al seguente indirizzo utc@comune.pettineo.me.it.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

In base all'art. 3 della Legge n.136 del 2010 "Piano straordinario contro le mafie" come modificato dal Decreto Legge n.287 del 2010:

a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei subcontraenti, dei subfornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'appalto, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'articolo 4, comma 4; ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP;

b) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010;

c) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Capitolato speciale d'appalto;

d) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

La ditta, pertanto, dovrà indicare, prima della conclusione del contratto, gli estremi del conto corrente bancario/postale dedicato alle commesse pubbliche e le generalità dei soggetti abilitati ad operare sul conto stesso, impegnandosi, altresì, a comunicare ogni variazione relativa ai detti dati.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dalle amministrazioni comunali.

Queste ultime potranno altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (R.T.I.) i pagamenti saranno effettuati alle singole imprese in funzione dei contenuti degli atti che regolano il R.T.I. ed ai vigenti disposti normativi.

Resta, altresì, inteso che la liquidazione ed il pagamento delle fatture, da parte del singolo Comune, è subordinato:

- all'accertamento della regolarità contributiva della ditta appaltatrice mediante acquisizione del D.U.R.C.;

- alla verifica, da parte del Comune contraente, limitatamente ai pagamenti superiori ai 5.000 euro, che ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D.L. 03.10.2006 convertito in legge 24.11.2006 n. 286 e s.m.i non vi siano cause ostative nei confronti della ditta interessata.

Il termine di 30 giorni resta comunque sospeso nel caso di esito negativo di uno o più dei suindicati accertamenti.

I pagamenti verranno liquidati dal singolo Comune, a seguito, altresì, di accertamento da parte dei propri uffici sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabilite dal contratto, nonché sul pagamento delle retribuzioni ai propri dipendenti.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Resta fermo, inoltre, quanto previsto dall'art. 17 dello schema di contratto in merito alla comunicazione dei dati richiesti dalla normativa vigente.

Il pagamento delle fatture da parte del Comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al Comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture causate da proprie inadempienze.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati e delle frazioni differenziate ai relativi impianti è a carico del Comune, escluse le spese di trasporto.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera o recuperatori privati, spettano al Comune.

ART. 12

Adempimenti in materia di antimafia, disposizioni penali e Codici di Comportamento

Ai sensi del decreto legislativo n° 159 del 2011 verrà verificata, in relazione al soggetto appaltatore, la sussistenza di impedimenti all'assunzione del rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia nonché l'eventuale sottoposizione alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e le condizioni di divieto a contrattare di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

L'appaltatore si dovrà impegnare a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Sicilia in data 12/07/2005, ai fini della prevenzione dei tentativi di

A.R.O.

"PETTINEO - CASTEL DI LUCIO - MOTTA D'AFFERMO"
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

In particolare, l'appaltatore dovrà dichiarare:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- si obbligherà a comunicare, tramite il Direttore dell'esecuzione, alla Stazione appaltante e all'Osservatorio Regionale dei lavori pubblici, lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;

L'Appaltatore dovrà impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione del servizio.

L'Appaltatore si impegnerà a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti; pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi e simili a determinate imprese; danneggiamenti; furti di beni personali o in cantiere, ecc.).

Si obbligherà, inoltre, ad inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo, etc... dichiarandosi consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, l'aggiudicatario, sottoscrivendo il contratto, dovrà attestare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

L'Appaltatore è tenuto a prendere atto del contenuto del DPR n. 62/2013, nonché del Codice di Comportamento Integrativo adottato dal Comune con il quale sottoscriverà il contratto e si dovrà impegnare ad osservare, e far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni in essi riportati.

In caso di violazioni da parte dell'aggiudicatario degli obblighi previsti dal codice di comportamento emanato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nonché di quelli comunali, si provvederà a pronunciare la risoluzione del contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

ART. 13 Penalità

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, il Direttore

A. R. O.

"PETTINEO - CASTEL DI LUCIO - MOTTA D'AFFERMO"
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

dell'esecuzione del contratto del Comune interessato, commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo di aggiudicazione riferito al singolo comune, è facoltà dello stesso Comune risolvere il contratto stipulato.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente contraente, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata congiuntamente dal singolo Comune contraente e dall'ufficio comune di A.R.O. la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, **per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma (anno 2015 RD 65%) verrà applicata annualmente una penale pari allo 0,35% dell'importo annuale posto a base d'asta per il singolo comune.**

Per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata **una penale pari allo 0,25% dell'importo annuale posto a base d'asta per il singolo comune.**

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB entro anni uno dall'avvio del servizio, verrà applicata **una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale posto a base d'asta** per il singolo comune per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

Per il primo anno di avvio del servizio, gli obiettivi saranno verificati negli ultimi due mesi.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, l'Ente contraente si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

Tutte le inadempienze, le inosservanze e le mancanze in genere, rispetto agli obblighi ed alle prescrizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto, nonché alle disposizioni di legge e/o regolamenti, sono accertate dal Direttore dell'esecuzione del contratto del Comune interessato e contestate in forma scritta, anche via P.E.C. (posta elettronica certificata), all'Appaltatore presso il domicilio eletto. La medesima comunicazione dovrà essere indirizzata all'ufficio comune di A.R.O. per conoscenza.

L'Impresa può produrre le eventuali controdeduzioni scritte, da fare pervenire al Protocollo Generale del Comune di pertinenza e per conoscenza all'ufficio comune di A.R.O. entro i sette giorni successivi al ricevimento della contestazione di cui sopra.

Trascorso inutilmente tale termine, si intende riconosciuto il difetto dell'Impresa e, pertanto, si procederà all'applicazione delle penali, il cui ammontare sarà trattenuto sul primo pagamento in scadenza, fatta comunque salva l'assunzione degli ulteriori provvedimenti specificatamente previsti in altri articoli del contratto, del capitolato o in disposizioni di legge ovvero di regolamento.

Ugualmente si procederà nel caso in cui, seppure prodotte in tempo utile, le controdeduzioni non fossero riconosciute valide e sufficienti.

Sulle controdeduzioni presentate dal Responsabile dell'impresa si pronuncerà in via definitiva il Direttore dell'esecuzione del contratto del Comune interessato.

Per l'inosservanza delle norme del Capitolato o del contratto che non costituiscono causa di risoluzione del rapporto, potranno essere applicate le seguenti penalità, oltre al rimborso delle eventuali spese che l'Amministrazione comunale dovesse affrontare per effettuare il servizio con mezzi propri o di terzi:

Sanzioni per il mancato rispetto degli obblighi e/o obiettivi contrattuali, salvo verifica.

Inadempienza	Sanzione
Mancata esecuzione giornaliera del servizio per l'intero territorio comunale rispetto a quella prevista	€ 500,00 per singola contestazione
Parziale esecuzione giornaliera del servizio per zone del territorio comunale	€ 250,00 per singola contestazione
Mancato svuotamento dei contenitori alla data prevista	€ 50,00 per ogni contestazione
Mancato rispetto degli orari previsti per esecuzione del servizio	€ 250,00 per singola contestazione
Mancato rispetto di quanto previsto per il personale impiegato	€ 1.000,00 per singola contestazione
Ritardata consegna dei documenti previsti per la sicurezza – D. Lgs n.81/2008 e ss. mm. e ii.	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata disponibilità dei mezzi nei giorni previsti	€ 500,00 per singola contestazione
Inadeguata manutenzione e pulizia dei mezzi impiegati	€ 500,00 per singola contestazione
impedimento e\o scarsa collaborazione all'azione di controllo da parte del Comune, dell'ufficio comune di A.R.O. o di loro incaricati	€ 2.000,00 per singola contestazione

In caso di reiterazione della stessa infrazione nel corso dello stesso anno contrattuale, le penali saranno applicate nella misura doppia. In considerazione della natura del servizio, la reiterazione di un'inosservanza grave, ad insindacabile giudizio del Comune di riferimento, potrà essere causa di rescissione in danno del contratto stipulato.

Il personale incaricato allo scopo dalla singola Amministrazione comunale effettuerà la vigilanza ed il controllo sul servizio. Qualsiasi mancanza agli obblighi del contratto d'appalto sarà accertata dal personale comunale preposto e dal Rappresentante dell'Impresa, i quali redigeranno un apposito verbale in contraddittorio, che verrà successivamente comunicato all'Impresa stessa. Ugualmente in caso di irreperibilità del Rappresentante d'Impresa nel giorno stabilito dall'Amministrazione, si procederà tramite la sottoscrizione del verbale da parte di due testimoni presenti sul luogo.

Gli accertamenti e le verbalizzazioni di cui sopra costituiscono elementi probatori ai fini dell'applicazione delle penalità.

Le penali non si escludono tra di loro ma, all'occorrenza, si cumulano; inoltre, la loro applicazione non è pregiudiziale ai fini dell'adozione degli ulteriori provvedimenti previsti dal contratto, dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, da Leggi ovvero da Regolamenti e/o determinazioni.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere opportunamente documentate. I servizi non effettuati per cause di forza maggiore dovranno essere recuperati entro le 24 ore successive.

Analogamente, i servizi non effettuati, o effettuati parzialmente, per i quali sia stata elevata contestazione a norma dei commi precedenti, dovranno essere recuperati nelle 24 ore successive dalla comunicazione dell'Ufficio competente.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione comunale nei confronti dell'Impresa per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Impresa rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità soprascritte, qualora l'Impresa non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dall'Amministrazione comunale di riferimento questa, sentito l'ufficio comune di A.R.O., a spese dell'Impresa stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio all'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio, saranno trattenute in sede di liquidazione delle fatture successive anche riguardanti periodi di diversa competenza.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità applicate all'impresa non potrà superare il limite del 15% dell'importo contrattuale.

ART. 14 **Garanzie e cauzioni**

I concorrenti, a corredo dell'offerta, sono obbligati a presentare una garanzia ai sensi dell'art. 93 del decreto legislativo n° 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia dell'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del cod. civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia deve avere validità per almeno un anno dalla data di presentazione dell'offerta ed è automaticamente svincolata, per l'aggiudicataria, a seguito dell'affidamento del servizio.

La cauzione sarà restituita ai non aggiudicatari a conclusione della gara non oltre trenta giorni dalla data della aggiudicazione definitiva.

Laddove, a seguito dell'aggiudicazione, i concorrenti classificatisi utilmente si rifiutino o non diano seguito alla richiesta di produzione dei documenti necessari per addivenire all'affidamento e/o di stipulare tutti o parte dei contratti con i singoli comuni, la cauzione sarà incamerata dall'ufficio comune di A.R.O. in luogo e per conto dei Comuni di cui alla gara in oggetto.

Ad avvenuta aggiudicazione, l'esecutore del contratto dovrà costituire, a copertura e garanzia degli eventuali rischi da inesatto adempimento o infrazione degli obblighi contrattuali, risoluzione o decadenza del contratto, un deposito cauzionale definitivo secondo le modalità, i criteri ed i contenuti previsti dall'art.103 del D. Lgs. n. 50/2016.

Resta ferma la possibilità di chiedere l'applicazione delle riduzioni specificamente previste, tanto per la cauzione provvisoria che per quella definitiva, dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs 50/2016.

ART. 15 **Copertura assicurative**

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi **danno causato a persone o beni** in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio di ciascun Comune nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato per una copertura assicurativa pari **5,00 % dell'importo posto a base di gara** per il singolo Comune.

L'appaltatore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio di ciascun Comune nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato, a copertura del rischio da **responsabilità civile per danni ambientali** prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari **5,00 % dell'importo posto a base di gara** per il singolo Comune.

L'appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa a beneficio di ciascun Comune nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato, per **danni arrecati a terzi o ai lavoratori da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio**, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, per una copertura assicurativa pari **5,00 % dell'importo posto a base di gara** per il singolo Comune.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica per ciascun comune.

ART. 16 **Revisione**

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative agli inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente “carburanti e lubrificanti” ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci “ISTAT”:

070201 – Acquisto pezzi di ricambio;

070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;

070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto

- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente “carburanti e lubrificanti” dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 07020202 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART. 17 **Variazioni quali-quantitative del servizio**

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico Elenco Prezzi (che dovranno fare, comunque riferimento al ribasso offerto in sede di gara) ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il/i Comune/i appartiene/appartengono, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.

In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino conferimenti al di fuori del territorio della Regione Sicilia, i relativi maggiori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,10 per ogni tonnellata e per ogni chilometro misurato nel tragitto di sola andata dai confini della Regione Sicilia all'impianto di conferimento; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART. 18 **Carattere del Servizio**

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dai comuni in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART. 19 **Ulteriori disposizioni relative ai rapporti fra comune e soggetto aggiudicatario – Clausola sociale e obblighi nei confronti dei dipendenti**

Il soggetto aggiudicatario subentrerà nella gestione del servizio pubblico alla data della sottoscrizione del contratto.

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguenziali.

Il personale di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 19 L.R. 9/2010, assunto all'esito delle procedure volte a garantire il definitivo avvio del servizio, è utilizzato dai soggetti affidatari dell'appalto che ne assumono la responsabilità gestionale, operativa e disciplinare, anche per quanto concerne l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, nonché per l'erogazione delle retribuzioni;

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal campo di applicazione del CCNL unico di settore.

Il soggetto affidatario del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti si impegna a dare piena ed esatta esecuzione al Progetto offerto in sede di gara, secondo termini e condizioni disciplinate nel contratto e nel presente capitolato.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente, nei riguardi del personale impiegato nei servizi appaltati, tutte le vigenti disposizioni di legge e quelle che dovessero essere eventualmente emanate anche dopo l'aggiudicazione, relative al trattamento giuridico, economico e normativo, ivi compreso quello assistenziale, assicurativo, previdenziale e di sicurezza, prevenzione infortuni, ed igiene sul lavoro stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi stessi.

ART. 20 **Risoluzione**

Il contratto di appalto potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio comune di ARO e dei singoli comuni contraenti;

- mancato rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità stipulato il 23 maggio 2011 tra la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani;
- mancato rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12.07.2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'isola, autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31.01.2006);
- mancato reiterato rispetto delle norme contenute nel D.P.R. n. 62/2013 e nei Codici di Comportamento approvati dai Comuni facenti parte dell'ARO Pettineo, Castel di Lucio e Motta d'Affermo con delibere di Giunta Comunale, rispettivamente, n. 12 del 26/02/2014, n. 18 del 18/01/2014 e n. 7 del 19/02/2014;
- mancata comunicazione dei dati e delle tabelle riassuntive indicate nell'art. 17 dello schema di contratto;
- ogni altra grave violazione di norme di legge, del presente capitolato o del contratto.

In tutti i predetti casi di risoluzione i comuni contraenti hanno diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui il comune contraente comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati il comune contraente farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia il comune contraente, sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART. 21 **Recesso**

Il comune contraente ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso del comune contraente, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART. 22

Controllo condotta del servizio

Il comune contraente verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, il comune contraente provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le comunicazioni, contestazioni e/o disposizioni saranno trasmesse via pec.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

Il comune contraente si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART. 23

Servizi o forniture occasionali

Il comune contraente si riserva la facoltà di affidare servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36 del D Lgs. n° 50/2016 e s.m.i.

ART. 24

Cessione del Contratto e dei crediti. Vicende soggettive dell'esecutore del contratto.

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma.

Ogni atto contrario è nullo di diritto e comporta l'immediata risoluzione del contratto ai sensi dell'art.

108, comma 1, lett. a) del D.Lgs 50/2016 in combinato disposto con l'art. 106, comma 1, lett d) ed e) secondo quanto specificato anche al comma 4°, lett. d) del medesimo articolo 106 del Codice dei Contratti pubblici.

È ammessa invece la cessione dei crediti, secondo le modalità previste dall'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. in combinato disposto con la Legge 21.2.1991, n.52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, che deve necessariamente essere stipulato ai fini della sua opponibilità all'amministrazione debitrice, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificato, in originale o in copia autenticata, direttamente al Comune facente parte dell'ARO al quale compete, in maniera autonoma ed in via esclusiva, eseguire i pagamenti dei corrispettivi per la parte di propria precipua spettanza.

In caso di cessione del credito, fermo ed impregiudicato il rispetto degli obblighi di tracciabilità, ogni singolo Comune facente parte dell'ARO interessato dalla nuova situazione giuridica potrà evitare che la cessione divenga efficace e opponibile al singolo Ente nei propri confronti formalizzando apposito rifiuto con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

Ai sensi dell'art. 106, comma 13 del D.Lgs 50/2016, l'amministrazione cui è stata notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

Sono assentite altresì le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, comma 1, lett. d), punto 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 25
Foro competente.

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro di Patti.

E' esclusa la competenza arbitrale.

PETTINEO, _____

Il Responsabile dell'Ufficio ARO
“Pettineo – Castel di Lucio – Motta d’Affermo”
Geom. Domenico BRANCATELLI



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Ambito di Raccolta Ottimale

"Pettineo – Castel di Lucio – Motta d'Affermo"

Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21) A.R.O. Comuni di Pettineo – Castel di Lucio – Motta D'affermo

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento

Ente affidante

Tipo di affidamento

Modalità di affidamento

Durata del contratto

Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo

Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare

Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani. A.R.O. a servizio dei comuni di Pettineo, Castel di Lucio e Motta D'affermo.

Appalto

Affidamento tramite procedura aperta

Sette anni

Nuovo affidamento ex D.L. 179/2012, art. 34, comma 20

territorio intercomunale interno all'ATO 1

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo

Ente di riferimento

Area/servizio

Telefono

Email

Data di redazione

Geom. Domenico Brancatelli - Rup

Comune di Pettineo

Ufficio Comune Aro (Pettineo)

0921.336080

posta@pec.comune.pettineo.mc.it

20/03/2018

SEZIONE A

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente documento è stato redatto sulla base di quanto previsto dalla normativa regionale vigente in materia di gestione integrata dei rifiuti.

Nel 2010 in Sicilia viene adottata la Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9 recante la "gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" con cui si disciplina la gestione integrata dei rifiuti e la messa in sicurezza, la bonifica, il ripristino ambientale dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici, in maniera coordinata con le disposizioni del decreto

legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti.

Con l'articolo 1 comma 2 della l.r. n. 3/2013, concernente la gestione integrata dei rifiuti, è stato introdotto all'articolo 5 della l.r. n. 9/2010 il comma 2 ter che ha stabilito che i Comuni, in forma singola o associata e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica possono procedere all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti.

Con successiva circolare n. 221 dell'1 febbraio 2013, l'Assessorato all'Energia, ha emanato la Direttiva n. 1/2013 che, al punto 1, ha inteso definire gli A.R.O. quali aree di raccolta ottimale al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale all'interno degli ambiti territoriali ottimali (A.T.O.) per la erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti.

Con la direttiva prot. 21378 del 14/05/2015 l'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità ha chiarito le procedure che le gli enti locali possono adottare per gli affidamenti dei servizi pubblici locali:

- a) Esternalizzazione a terzi previo espletamento di procedura ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
- b) Costituzione di società mista, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara pubblica a doppio oggetto;
- c) Affidamento diretto cd "in house", perché sussistano i requisiti e le condizioni previsti dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

SEZIONE B

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

I Comuni di Pettineo, Castel di Lucio e Motta D'afferma con delibere di C.C. hanno approvato il modello di organizzazione dell'ARO e lo schema della convenzione nell'anno 2014.

In discontinuità col passato, ma anche perché le amministrazioni comunali dell'Aro non possiedono le strutture logistiche e organizzative tali da poter gestire immediatamente l'avvio di questo nuovo servizio in maniera diretta, (mezzi, attrezzatura personale, locali per il ricovero e per la manutenzione dei mezzi, personale formato per la organizzazione dei servizi, ecc.) si intende procedere alla gestione dell'organizzazione del nuovo servizio, esternalizzandolo a soggetti terzi con affidamento mediante procedura aperta in applicazione degli articoli 54, 55 del D.lgs. 163/2006 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. nn. 81 e 83 del D.lgs. 163 / 2006.

La procedura di affidamento e la gestione dello stesso sarà effettuata da un apposito ufficio costituito con personale dipendente dei Comuni di Pettineo – Castel di Lucio e Motta D'Afferma.

Il servizio dovrà prevedere l'attuazione dei "Criteri Ambientali Minimi" di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare del 13/02/2014 pubblicato nella G.U. n.58 del 11/03/2014, emanati ai sensi dell'art. 2 del decreto Interministeriale dell' 11/04/2008.

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE Il servizio di igiene ambientale sul territorio dell'ARO di Pettineo, Castel di Lucio e Motta D'Afferma, prevede la raccolta e il trasporto dei rifiuti, che su specifiche indicazioni da parte delle amministrazioni comunali dell'ARO considera due ipotesi di raccolta alternative, la prima che prevede un sistema di raccolta porta a porta spinto con raccolta mono materiale delle frazioni nobili, mentre la seconda prevede un sistema di raccolta delle frazioni nobili in modalità congiunta, ovvero di tipo multi materiale.

Il sistema di raccolta porta a porta monomateriale, sarà dimensionato in funzione di una separazione del rifiuto a livello di utente in frazioni principali, organico, carta e cartone, plastica, alluminio, vetro e rifiuto urbano residuale, in cui la frazione secca di tipo monomateriale sarà conferita presso una o più piattaforme convenzionate con i consorzi di filiera al fine di valorizzare ogni singola frazione di rifiuto differenziato;

Il sistema di raccolta multi materiale invece, sarà dimensionato in funzione di una separazione del rifiuto

a livello di utente in tre frazioni principali, organico, differenziato secco e rifiuto urbano residuale. La frazione secca di tipo multi materiale sarà conferita poi presso uno o più impianti di selezione e valorizzazione, in modo tale da ottenere la separazione in singole frazioni (carta, cartone, plastica, vetro, etc.).

ARO PETTINEO – CASTEL DI LUCIO – MOTTA D'AFFERMO – QUADRO ECONOMICO DEI COSTI

QUADRO ECONOMICO RIPARTIZIONE PER COMUNE				
	Comune	Importo complessivo	Oneri sicurezza	Importo l.a.
1	Pettineo	€ 98.196,99	€ 1.753,52	€ 96.443,48
2	Castel di Lucio	€ 97.331,15	€ 1.738,06	€ 95.593,10
3	Motta d'Affermo	€ 77.301,86	€ 1.380,39	€ 75.921,47
	Totale	€ 272.830,01	€ 4.871,96	€ 267.958,04

SEZIONE C

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Procedura aperta in applicazione degli articoli 54, 55 del D.lgs. 163/2006 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. nn. 81 e 83 del D.Lgs.163/2006.

La gara che sarà espletata dall'UREGA di cui all'art. 9 della l.r. 11/2012 e s.m.i., come dispone l'art. 47, comma 20, della l.r. 5/2014;

SEZIONE D

MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

La scelta di esternalizzare a terzi il servizio della gestione integrata dei rifiuti scaturisce da specifiche indicazioni impartite dal legislatore con la L.R. n. 9/2010 e s.m.i., nella quale sono previste anche disposizioni in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali esistenti, nonché per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata.

PETTINEO Li 20/03/2019

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ARO

Geom. Domenico Brancatelli



REPUBBLICA ITALIANA

REP. n. _____

SCHEMA CONTRATTO

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL’INTERNO DELL’A.R.O. E GESTIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA DEPUTATO ALLA TRASFORMAZIONE DELLA FRAZIONE UMIDA IN COMPOST. “PETTINEO – CASTEL DI LUCIO – MOTTA D’AFFERMO”.

CUP _____; C.I.G. _____; Cod. UREGA _____

L’anno duemiladiciannove, il giorno _____ del mese di _____ (___/___/___), avanti a me Notaio _____, iscritto _____, _____,

sono comparsi:

_____, nato a _____ il _____, stato civile _____, C.F. _____, il quale interviene non in proprio ma nella qualità di Responsabile del Settore _____ del Comune di _____, giusta determina sindacale n. ___ del _____ e, quindi, in forza del disposto di cui all’art. 51, comma 3°, della Legge 142/90 nel testo recepito ed integrato dall’art. 1 della L.R. 48/91, nonché, dell’art. 2 della L.R. 23/98 ed in rappresentanza legale e sostanziale del predetto Ente, Cod. Fisc./Part. IVA _____, presso la cui sede sita in _____, Via _____ n. ___, pec: _____, è anche domiciliato;

da una parte

_____, nato a _____ il _____ - C.F. _____, stato civile _____, nella qualità di Legale rappresentante della Ditta _____, con sede legale in _____, Via _____ n° _____ - Partita IVA _____ - pec: _____

dall’altra parte

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, d’accordo fra di loro e con il mio consenso, rinunciano all’assistenza dei testimoni e

PREMETTONO:

- che la Regione Sicilia, con legge regionale dell’8 aprile 2010, n. 9 “Gestione integrata dei rifiuti e dei siti inquinati” ed in particolare con l’art. 19 “Disposizioni transitorie e finali” di detta legge disciplina la gestione dei rifiuti nel territorio regionale nel rispetto di quanto previsto oggi dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., Parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;

- che l'art. 4. della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii. stabilisce le "Competenze dei comuni" (di cui all'articolo 198 del decreto legislativo 3 aprile 2006) ed in particolare:

a) **stipulano il contratto di appalto** per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti, **relativamente al territorio di ogni singolo comune**, con i soggetti individuati con le modalità di cui alla normativa vigente;

b) **assicurano il controllo del pieno adempimento dell'esecuzione del contratto di servizio nel territorio comunale;**

c) **provvedono al pagamento del corrispettivo per l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio comunale**, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi;

- che per effetto della stipula dell'Atto di Convenzione Rep. n. 1 del 28.03.2018, Reg.to a Sant'Agata di Militello (ME) il 16.04.2018 al n° 559, Serie n° 1T, in conformità ed in esecuzione al disposto di cui al comma 2/ter della L.R. n. 9 del 08.04.2010 e s.m.i., i Comuni di Pettineo, Castel di Lucio e Motta d'Affermo si sono costituiti in A.R.O. (Ambito di Raccolta Ottimale), denominato "Pettineo, Castel di Lucio e Motta d'Affermo" per la durata di anni sette dalla data della sottoscrizione;

- che detta convenzione è stata sottoscritta in esecuzione ai provvedimenti consiliari con cui i Comuni di Pettineo, Castel di Lucio e Motta d'Affermo hanno manifestato la loro volontà di costituirsi in ARO ed approvato il relativo schema di convenzione e, più specificamente, alle seguenti deliberazioni:

1) deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Pettineo n.79 del 14.11.2014;

2) deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Castel di Lucio n.29 del 12.11.2014;

3) deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Motta d'Affermo n. 69 del 14.11.2014;

- che la richiamata convenzione prevede (art. 2) che **“la titolarità delle funzioni, la stipula dei contratti di affidamento, nonché il controllo sul regolare svolgimento del servizio restano di esclusiva pertinenza dei singoli enti associati”**;
- che il Comune di Pettineo, quale capofila dell'A.R.O., indicato come tale nel Protocollo d'Intesa approvato con delibere di Giunta Comunale del Comune di Pettineo n. 65 del 6.08.2014, del Comune di Castel di Lucio n. 99 del 11/09/2014 e del Comune di Motta d'Affermo n. 37 del 01/04/2014, successivamente confermato con verbale assembleare n° 1 del 28.03.2018, ha presentato all'Assessorato Regionale competente per l'approvazione il Piano d'Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nell'Ambito di Raccolta Ottimale “Pettineo, Castel di Lucio e Motta d'Affermo”, giusta nota prot. n. 585 del 22/01/2019;
- che in base al progetto per la gestione del servizio inserito nel Piano di Intervento dell'ARO “Pettineo-Castel di Lucio-Motta d'Affermo”, così come approvato con delibere di Consiglio Comunale n. 40 del 28/12/2018 (Comune di Pettineo), n. 53 del 28/12/2018 (Comune di Castel di Lucio) e n. 1 del 18/01/2019 (Comune di Motta d'Affermo), risulta che la spesa da sostenere a base di gara per il periodo di anni sette è pari ad € _____, oltre I.V.A. di cui € _____ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, da suddividersi in base ai criteri stabiliti nella convenzione ed ai cui oneri ogni Ente deve far fronte con gli introiti derivanti dai relativi tributi TARI;
- che il capitolato d'oneri e lo schema di contratto sono stati approvati dal Comune di Pettineo, giusta Deliberazione di C.C. n. ____ del _____, dal Comune di Castel di Lucio, con Deliberazione di C.C. n. ____ del _____ e dal Comune di Motta d'Affermo con propria deliberazione consiliare n. ____ del _____;
- che con determinazione n. 11 del 29.03.2018 del Sindaco di Pettineo, quale Comune Capofila dell'ARO, su conformi indicazioni fornite dai Comuni di Castel di Lucio e Motta d'Affermo

nella seduta dell'Assemblea dell'ARO del 28.03.2018, è stato costituito l'Ufficio Comune di ARO e nominato il relativo Responsabile;

- che con determinazione del Sindaco di Pettineo, quale Comune Capofila dell'ARO, n. 12 del 29.03.2018 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti connessi all'attuazione del Piano di intervento dell'ARO il geom. Domenico Brancatelli, in qualità di Responsabile dell'area tecnica del Comune di Pettineo;

- che l'ufficio competente per l'espletamento delle gare d'appalto relativamente al servizio integrato dei rifiuti è l'UREGA Sezione Provinciale di Messina, così come previsto dalla Legge Finanziaria Regionale n. 5 del 28/01/2014 pubblicata sulla G.U.R.S. in data 31.01.2014, che all'art. 47 comma 20, ha disposto che "gli ARO (Ambiti di Raccolta Ottimali) che intendano affidare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara di evidenza pubblica, si avvalgano dell'Ufficio Regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori pubblici (UREGA) di cui all'art.9 della Legge Regionale 12/07/2011 n. 12 attribuendo così definitivamente le competenze a detto Ufficio anche in ordine alle modalità e tempi per la pubblicità di gara ed al loro svolgimento in conformità alle leggi vigenti;

- che con propria Determinazione n. ____ del _____ il RUP dell'Ufficio A.R.O. ha adottato la determina a contrarre ed individuato gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte secondo la procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri e sub-criteri indicati nel relativo disciplinare di gara, provvedendo all'approvazione del bando e del disciplinare di gara, successivamente inviati all'UREGA di Messina;

- che il bando di gara è stato pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale della Unione Europea** in data _____ n. _____, pubblicato sulla **G.U.R.S. n. ____ del _____**, all'Albo Pretorio *on line* del Comune Capofila dell'ARO dal _____ al _____, sul sito del **Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Servizio Contratti Pubblici** in data _____ n. _____, sul sito dell'**Assessorato Reg. Infrastrutture e della mobilità – Dip.Regionale Tecnico** in data _____ e pubblicato sui seguenti giornali:

- n. 2 quotidiani a diffusione nazionale: “ _____ ” del _____ e “ _____ ” del _____;

- n. 2 quotidiani regionali; “ _____ ” del _____ e “ _____ ” del _____;

- che, inoltre, il bando di gara, il disciplinare, il Capitolato Speciale d’Appalto e la relativa documentazione di gara sono stati pubblicati sul sito internet del Comune di Pettineo, quale Ente capofila dell’A.R.O., nella pertinente sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente, dal _____, ed ivi risultano tuttora presenti e consultabili nella sezione storico del citato ambiente virtuale;

- che con nota prot. n. ____ del _____ la Sez. Prov. dell’UREGA di Messina, ha convocato la Commissione per l’espletamento della procedura in oggetto, per le ore ____ del _____;

- che con nota prot. n. _____ del _____, il Servizio Provinciale dell’UREGA di Messina ha trasmesso i verbali delle operazioni di gara, redatti dalla Commissione di gara nelle sedute del _____;

- che nel verbale di gara UREGA n. ____ del _____, la Commissione ha proposto l’aggiudicazione provvisoria della gara alla ditta _____;

- che con Determinazione del R.U.P. dell’ARO “Pettineo, Castel di Lucio e Motta d’Affermo” n. _____ del _____ si è proceduto all’approvazione dei verbali delle operazioni di gara ed aggiudicato provvisoriamente l’appalto alla Ditta _____, giusto verbale di gara UREGA n. ____ del _____;

- che in conseguenza del positivo esito dei controlli di cui all’art. 32, comma 7 e 33, comma 2°, del D.Lgs. n. 50/2016, con Determinazione del R.U.P. dell’ARO “Pettineo, Castel di Lucio e Motta d’Affermo” n. _____ del _____, l’appalto del servizio è stato aggiudicato in via definitiva all’Appaltatore, per l’importo di € _____ al netto del ribasso d’asta del _____% oltre ad € 34.103,75 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso che, in base a quanto previsto dal Piano di Intervento e dal Capitolato Speciale di Appalto posto a base di gara vanno così distinti per ciascun Comune dell’ARO:

Comune di Pettineo:

€ _____ (Euro _____) per l’intero periodo settennale previsto dall’appalto, comprensivi di € 12.274,62 per oneri di sicurezza;

Comune di Castel di Lucio:

€ _____ (Euro _____) per l'intero periodo settennale previsto dall'appalto, comprensivi di € 12.166,39 per oneri di sicurezza;

Comune di Motta d'Affermo:

€ _____ (Euro _____) per l'intero periodo settennale previsto dall'appalto, comprensivi di € 9.662,73 per oneri di sicurezza;

- che a cura del RUP, sono state espletate le formalità amministrative relative alla pubblicità degli estremi di aggiudicazione, tramite l'Albo Pretorio e la pertinente sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente del Comune capofila, e sono state ritualmente inviate le comunicazioni circa l'avvenuta aggiudicazione definitiva della gara a tutte le imprese partecipanti, ivi compreso, quindi, il secondo in graduatoria, in data _____;
- che è stata acquisita tutta la documentazione occorrente e si è provveduto all'accertamento dei requisiti richiesti dalla normativa vigente dell'Impresa o di tutte le imprese associate;
- che è stata acquisita la certificazione di regolarità contributiva alla data dell'offerta rilasciata per via telematica dallo sportello unico INPS, INAIL con DURC del _____;
- che l'aggiudicataria risulta in regola con le dichiarazioni e gli adempimenti relativi alla L. n. 68/1999 circa il rispetto delle norme in materia di collocamento dei disabili;
- che la ditta risulta iscritta nel Registro delle Imprese di _____ giusta certificazione della _____ acquisita agli atti;
- che l'Appaltatore risulta iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. _____ del _____;
- che l'Appaltatore ha provveduto, in esecuzione dell'art. 14 del capitolato speciale, all'onere della prestazione della garanzia fidejussoria in favore di ciascun Comune facente parte dell'ARO "Pettineo, Castel di Lucio e Motta d'Affermo", nella misura del _____ per cento complessivo dell'importo dell'appalto, per un totale pari ad € _____ per gli eventuali oneri da inesatto adempimento o infrazione degli obblighi contrattuali, risoluzione o decadenza del contratto, mediante polizze fideiussoria n. _____ rilasciata in data _____ da _____ in favore del Comune di Pettineo, n. _____ rilasciata in data _____ da _____ in favore del Comune di Castel di Lucio e n. _____ rilasciata in data _____ da _____ in favore del Comune di Motta d'Affermo;
- che ai sensi dell'art. 15 del Capitolato Speciale l'Appaltatore ha provveduto all'onere dell'allegazione della polizza di responsabilità civile a copertura dei rischi per danni ambientali che possano essere prodotti durante lo svolgimento delle attività discendenti dal presente

contratto, con un massimale previsto, per ogni sinistro, per l'importo di € _____ (Euro _____) che risulta superiore rispetto al limite minimo del 5% dell'importo previsto dal Capitolato in sede di gara;

- che sempre ai sensi dell'art. 15 del Capitolato Speciale l'Appaltatore ha provveduto all'onere dell'allegazione della polizza per qualsiasi **danno causato a persone o beni** in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, con un massimale previsto, per ogni sinistro e/o per ogni persona per l'importo di € _____ (Euro _____) che risulta superiore rispetto al limite minimo del 5% dell'importo previsto dal Capitolato in sede di gara;

- che ai sensi del medesimo art. 15 del Capitolato Speciale l'Appaltatore ha provveduto all'onere dell'allegazione della polizza di responsabilità civile (RCT) a copertura dei rischi per eventuali danni che possano essere arrecati a terzi o ai lavoratori durante lo svolgimento del servizio, per effetto dell'utilizzo dei mezzi ed attrezzature, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, con un massimale previsto, per ogni sinistro e/o per ogni persona per l'importo di € _____ (Euro _____) che risulta superiore rispetto al limite minimo del 5% dell'importo previsto dal Capitolato in sede di gara;

- che ai fini del necessario controllo e dei correlativi riscontri in materia di normativa antimafia (D.Lgs. 159/2011) risulta che:

▪ _____;

- che é intenzione delle parti, come sopra costituite, tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi;

- che, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 gli appalti sono stipulati, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 25, comma 2, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

- che il Contratto di appalto viene, quindi, stipulato tra ciascun Comune ed il Gestore nel rispetto dei contenuti del Capitolato Speciale d'Appalto, del Piano di Intervento e del Progetto Tecnico offerto dalla aggiudicataria in sede di gara;

Viste le sopracitate considerazioni, che fanno parte integrante della presente scrittura, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 **Oggetto e luogo dell'appalto**

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto. Tutti gli atti su indicati e quelli richiamati nel presente Atto si intendono riportati ed accettati per intero ancorché non materialmente allegati al contratto.

Costituisce oggetto dell'appalto di cui al presente Contratto, l'esecuzione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nel Comune di _____, comprendente in particolare "servizio, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'A.R.O. e gestione di un centro di raccolta deputato alla trasformazione della frazione umida in compost" secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal Piano di Intervento e dal Progetto Tecnico offerto dalla aggiudicataria in sede di gara i quali formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

L'espletamento dell'appalto è regolato, oltre che dal contratto e dai summenzionati documenti, anche dai seguenti atti e documenti:

- dichiarazione di "Offerta Economica" presentata in gara dalla Ditta;
- offerta tecnica migliorativa presentata dalla Ditta, in sede di gara, mediante i seguenti documenti e/o elaborati:
 - _____;
 - _____;

L'appalto è disciplinato:

- a) dal presente contratto e dagli allegati tecnici e normativi;
- b) dalle norme legislative e regolamentari nazionali e regionali (D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., D.P.R. 207/2010 nel testo vigente in Sicilia, dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., oltre che dalla L.R. 9/2010 e ss.mm.ii.).

L'impresa si obbliga, altresì, ad osservare tutte le prescrizioni che in corso d'opera darà il Responsabile nominato dal Comune contraente.

L'impresa come sopra rappresentata indica quale "Responsabile di esecuzione del contratto" il Sig. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ nella Via _____ n. _____, C.F.: _____.

ART. 2

Classificazione dei rifiuti interessati dal servizio e tipologie di raccolta

I rifiuti oggetto del presente appalto subordinato dal presente Contratto comprendono le seguenti tipologie elencate all'art.184 del D. Lgs.n.152 del 03/04/2006 e ss. mm. e ii.:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'art.198, comma 2, lett. g) del D. Lgs. n.152 del 03/04/2006 e ss. mm. e ii.;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;

- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico e sulle sponde dei fossi e dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi ed aree cimiteriali;

È escluso dall'appalto il ritiro, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti solidi urbani così come specificati all'art.184, comma 3, del D. Lgs. n.152/2006 e ss. mm. e ii., i cui oneri di smaltimento sono posti a carico del produttore e/o detentore, ai sensi dell'art.188 del medesimo D. Lgs. n.152/2006 e ss. mm. e ii.

ART. 3

Descrizione sommaria dei servizi

Ai sensi dell'art. 2 del Capitolato d'oneri formano oggetto del presente contratto i seguenti

1) SERVIZI BASE

- 1.1. raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate alla TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento di stoccaggio o di smaltimento;
- 1.2. ritiro e trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento, di stoccaggio o di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;
- 1.3. ritiro degli sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006), nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale;
- 1.4. lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassoni scarrabili, cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- 1.5. gestione e conduzione di un centro comunale di raccolta e relativa impiantistica, anche deputato alla trasformazione della frazione verde e/o umida in compost;
- 1.6. gestione delle strutture e logistica relativa alla fase di raccolta, lavaggio attrezzature a servizio della raccolta, svuotamento dei contenitori di raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (farmaci, pile-batterie, T/F, vernici, etc)., compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento di stoccaggio o di smaltimento.

Oltre i servizi di "base" il Gestore si è impegnato a svolgere, quali servizi migliorativi, le prestazioni indicate nell'offerta tecnica alla quale si rinvia e che sotto vengono sommariamente riportati:

2) SERVIZI MIGLIORATIVI

2.1 _____;

2.2 _____;

Ai sensi dell'art. 4 del Capitolato d'oneri, inoltre, se commissionati dal Comune, la ditta dovrà svolgere anche i seguenti servizi "opzionali" che rappresentano un potenziamento del servizio di base od altri servizi non previsti. Tali servizi, in applicazione delle procedure previste dall'art. 63 del D.Lgs 50/2016, ed entro i limiti stabiliti dal successivo art. 106 del medesimo testo normativo, previa valutazione di adeguatezza tecnico-operativa e di convenienza economica, potranno costituire, quali varianti

aggiuntive in corso di esecuzione, oggetto di specifico e motivato affidamento allo stesso gestore del servizio individuato dal presente contratto.

In tal caso, sempre entro i limiti stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016, gli eventuali affidamenti aggiuntivi costituiranno modifiche al presente contratto adottate in parziale deroga del solo criterio di rotazione prevista dal Codice dei Contratti pubblici.

3) SERVIZI OPZIONALI

3.1 _____;

3.2 _____;

Così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Piano di Intervento e nell'Offerta Tecnica presentata dalla aggiudicataria in sede di gara, il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) ed a favorire il recupero di materia, come stabiliti dalla vigente normativa e cioè nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art.9, comma 4, lett. a), della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii., come appresso definiti:

- entro e non oltre un anno dalla consegna del servizio:

RD non inferiore al 65%;

o recupero di materia non inferiore al 50%.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- la riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica corrispondente alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;

- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi, il conferimento in discarica di un quantitativo di rifiuti urbani biodegradabili (RUB) non inferiore al valore corrispondentemente fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica ex art.5, comma 1, del D. Lgs. n.36/2003;

- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi il conferimento in discarica di un quantitativo di rifiuti urbani biodegradabili (RUB) non superiore al valore corrispondentemente fissato dalla norma suddetta, pari ad 81 Kg/anno per abitante.

- la prevenzione della produzione del rifiuto;

- il riutilizzo dei prodotti;

- il riciclaggio di alta qualità;

- l'utilizzo di nuove tecnologie e tecniche di raccolta che consentano ai Comuni di attivare la tariffazione puntuale.

Il Comune verificherà annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati e, in caso di mancato raggiungimento degli stessi, applicherà le penalità stabilite di seguito.

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati dal D. M. 26 maggio 2016 emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.146 del 24 giugno 2016, e riportante le "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani".

Sono parte integrante dell'appalto tutte le attività di organizzazione e coordinamento inerenti alle diverse fasi di organizzazione ed esecuzione del servizio oggetto dell'appalto stesso, alla fornitura ed allestimento di tutti i materiali, all'approntamento ed impiego di tutti i mezzi d'opera e di tutte le attrezzature, alla conduzione e gestione della logistica e dei Centri di Raccolta, che dovranno avvenire nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti ed applicabili in materia di esecuzione di pubblici servizi, incluse quelle relative alla prevenzione degli infortuni, alla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, alla salvaguardia dell'igiene, salute ed incolumità pubbliche.

Oltre i servizi di "base" il Gestore dovrà svolgere i servizi "migliorativi" e, se commissionati dai singoli Comuni, i servizi "opzionali" che sono i servizi specifici che le Amministrazioni Comunali possono richiedere quale potenziamento del servizio di base od altri servizi non previsti.

Il Servizio in appalto costituito dai servizi di "base", dai servizi "migliorativi" e dai servizi "opzionali", dovrà essere svolto con le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Piano di Intervento ed esplicitate esecutivamente secondo le indicazioni e le migliorie offerte dal Gestore in sede di gara attraverso l'Offerta Tecnica.

ART. 4

Durata dell'appalto del servizio di gestione integrata dei rifiuti

L'appalto avrà la durata di anni 7 (sette) decorrenti dalla data di effettivo inizio del contratto.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.15, comma 2, della L.R. 9/2010 e ss. mm. e ii. e dall'art. 5 del Capitolato Speciale, al completamento del primo triennio e con cadenza triennale, è prevista la verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni.

Alla scadenza, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017, il presente contratto, ricorrendo tutte le condizioni di legge e, ad esclusiva discrezione dell'ARO "Pettineo-Castel di Lucio-Motta d'Affermo", potrà essere prorogato agli stessi patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante per il tempo strettamente necessario, qualora l'A.R.O. non abbia ancora provveduto all'individuazione del soggetto gestore dei servizi integrati di raccolta dei rifiuti per i Comuni facenti parte dell'Ambito.

ART. 5

Valore dell'appalto

Il corrispettivo dovuto dal Comune di _____ per l'esecuzione dell'appalto e per il pieno e perfetto adempimento del contratto, comprese le migliorie offerte dall'Appaltatore, al netto del ribasso d'asta del ____%, è stabilito, per l'intero periodo settennale previsto per l'appalto, in complessivi € _____ (Euro _____) di cui: € _____ per le obbligazioni contrattuali ribassato rispetto all'importo a base d'asta, ed € _____ per oneri ed apprestamenti inerenti la sicurezza, non soggetti al ribasso d'asta.

L'importo complessivo, riferito alla intera durata contrattuale di 7 anni, dà luogo ad un canone annuo pari ad € _____, corrispondente ad un canone mensile di € _____ (Euro _____), oltre IVA nella misura di legge.

I pagamenti verranno effettuati con cadenza mensile secondo le modalità previste dall'art. 11 del Capitolato Speciale, nonché dell'art. 4, comma 2, lett. C) della L.R. 9/2010 secondo cui, in particolare,

ogni singolo Comune dell'ARO provvede al pagamento del corrispettivo dovuto in base alla ripartizione prevista dal quadro economico del Piano di Intervento assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Il canone mensile verrà, quindi, corrisposto singolarmente dal Comune di _____ alla ditta _____ mediante autonomo pagamento come di seguito indicato:

= € _____ (Euro _____) comprensivo del rateo di € _____ per oneri della sicurezza, oltre IVA nella misura di legge;

Il corrispettivo di cui sopra sarà suscettibile di revisione nella misura e con le modalità di calcolo indicate nell'art. 16 del Capitolato d'oneri e 18 del presente contratto.

L'appaltatore acquisisce l'obbligo di eseguire le integrazioni disposte dal Comune, senza poter sottrarsi a tale obbligo.

Il contratto d'appalto sarà soggetto all'art.26 del D. Lgs. n.81/2008 e ss. mm. e ii. "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" concernente "Attuazione dell'art.1 della Legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modifiche ed integrazioni.

ART.6

Subappalto - avvalimento

Come risulta in sede di offerta e dal verbale di aggiudicazione, la Ditta _____ ai sensi dell'art.105 del D. Lgs. n.50/2016 e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Capitolato Speciale, ha attestato/non ha attestato la volontà che per le attività di seguito elencate intende ricorrere al subappalto.

In particolare ...

Tabella: Attività – subappaltatore – importo

La ditta ha attestato/non ha attestato, altresì, la volontà di avvalersi, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Capitolato Speciale, l'avvalimento secondo la seguente tabella:

L'appaltatore e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido nei confronti del comune per le obbligazioni assunte con la conclusione del presente contratto di appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico della ditta appaltatrice si applicano anche nei confronti del soggetto subappaltatore e ausiliario.

Per quanto non previsto nel presente articolo si applicano le norme vigenti e l'art. 9 del Capitolato Speciale.

ART. 7

Obblighi dell'appaltatore

L'Appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto dell'Offerta Tecnica e di quanto previsto dall'art. 10 e delle altre norme contenute nel Capitolato Speciale, allegati al presente contratto d'appalto, e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente contratto. In particolare:

- L'Appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio;
- L'Appaltatore sarà soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio, agli obblighi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto allegato al presente contratto d'appalto;
- L'Appaltatore dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti ed alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- L'Appaltatore dovrà altresì applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali ed alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti saranno vincolanti per l'Appaltatore anche nel caso in cui lo stesso non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'Appaltatore dovrà produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P) nominato dal Comune, in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'Appaltatore sarà obbligato al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità stipulato il 23 maggio 2011 tra la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12.07.2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'isola, autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31.01.2006);
- L'appaltatore si obbliga a rispettare e fare rispettare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo le norme contenute nel D.P.R. n. 62/2013 e nel Codice di Comportamento approvato dal Comune di _____ con delibera di Giunta Comunale n. ____ del _____ ;

Fermo restando quanto previsto nel contratto, l'Appaltatore sarà obbligato a:

- comunicare all'ufficio comune di A.R.O., alla SRR ed al Comune, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dal Comune;

- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto, compreso la fornitura e la successiva manutenzione dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
- ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 e ss. mm. e ii.;
- dare immediata comunicazione all'ufficio comune di A.R.O., alla SRR ed al Comune di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto;
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Responsabile di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti dell'A.R.O. della SRR e del Comune e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà provvedere a tutte le forniture, posizionamento e consegna delle attrezzature previste nell'Offerta Tecnica allegata al presente Contratto per farne parte integrante e sostanziale.

È fatto altresì obbligo al Gestore la realizzazione, a proprie cure e spese, di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del presente contratto, resteranno ad esclusivo carico del Gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il Gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti del Comune, assumendosene il medesimo Gestore ogni relativa alea.

ART. 8

Sede Aziendale, domicilio e rappresentanza dell'appaltatore

Il Gestore comunica che la sede aziendale è sita in _____ indirizzo _____ dove elegge domicilio legale.

Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate anche a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo pec: _____, ovvero mediante lettera raccomandata presso la sede sociale della ditta all'indirizzo indicato dall'appaltatore in sede di offerta in Via _____ n. _____ - CAP _____ - _____.

Qualsiasi comunicazione fatta al Responsabile dell'Esecuzione nominato dall'Appaltatore, da parte degli organi del Comune, ovvero dal Responsabile dell'Ufficio comune di ARO, si considera comunque fatta personalmente al titolare dell'Impresa appaltatrice.

ART. 9

Fatturazioni, pagamenti e tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi del comma 2, lett. c) dell'art.4 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii., il Comune provvederà al pagamento del corrispettivo di cui al presente contratto, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lett. d), dell'art. 4 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii., il Comune provvede all'adozione della delibera di cui all'art.159, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n.267/2000, vincolando le somme destinate al servizio di gestione integrata dei rifiuti e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità, mediante pagamenti in ordine cronologico. Rientrano tra tali somme quelle relative alla SRR Messina Provincia S.C.p.A.

Dette somme trovano copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del D. Lgs. n.267/2000.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata al Comune di _____ e spedita in formato elettronico al Codice Univoco Ufficio prestabilito nonché in copia all'Ufficio Comune di A.R.O. esclusivamente per e-mail al seguente indirizzo utc@comune.pettineo.me.it.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia e secondo quanto previsto dall'art.4 del D. Lgs. n.231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art.3 della Legge n.136/2010 e ss. mm. e ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

In base all'art. 3 della Legge n.136 del 2010 "Piano straordinario contro le mafie" come modificato dal Decreto Legge n.287 del 2010:

a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei subcontraenti, dei subfornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'appalto, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'articolo 4, comma 4; ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP;

b) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010;

c) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Capitolato speciale d'appalto;

d) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Al riguardo, le parti prendono atto:

che il CIG assegnato è il seguente: _____

che il CUP assegnato è il seguente: _____

Tutti i pagamenti a favore della Ditta saranno effettuati sul seguente conto corrente bancario/postale dedicato alle commesse pubbliche, come da comunicazione agli atti:

IBAN: _____ acceso presso _____.

Le persone delegate ad operare su di esso sono:

1. _____, nato a _____ il _____ e residente _____, C.F.: _____;

2. _____, nato a _____ il _____ e residente _____, C.F.: _____;

La ditta si impegna a comunicare ogni variazione relativa ai dati sopra indicati.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il presente contratto potrà essere risolto, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata AR ovvero tramite PEC.

L'Amministrazione Comunale può, altresì, procedere all'esecuzione in danno ed a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

Resta, altresì, inteso che la liquidazione ed il pagamento delle fatture, da parte del Comune, è subordinato:

- all'accertamento della regolarità contributiva della ditta appaltatrice mediante acquisizione del D.U.R.C.;

- alla verifica, da parte del Comune contraente, limitatamente ai pagamenti superiori ai 5.000 euro, che ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D.L. 03.10.2006 convertito in legge 24.11.2006 n. 286 e s.m.i non vi siano cause ostative nei confronti della ditta interessata.

Il termine di 30 giorni resta comunque sospeso nel caso di esito negativo di uno o più dei suindicati accertamenti.

I pagamenti verranno liquidati dal Comune, a seguito, altresì, di accertamento da parte dei propri uffici sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabilite dal contratto, nonché sul pagamento delle retribuzioni ai propri dipendenti.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Resta fermo, inoltre, quanto previsto dal successivo art. 17 in merito alla comunicazione dei dati richiesti dalla normativa vigente.

Il pagamento delle fatture da parte del Comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al Comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture causate da proprie inadempienze.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati e delle frazioni differenziate ai relativi impianti è a carico del Comune, escluse le spese di trasporto.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera o recuperatori privati, spettano al Comune.

ART. 10

Adempimenti in materia di antimafia, disposizioni penali e Codici di Comportamento

Ai sensi del decreto legislativo n° 159 del 2011, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia.

L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 né essere nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Sicilia in data 12/07/2005, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

In particolare, l'appaltatore dichiara:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- si obbliga a comunicare, tramite il Direttore dell'esecuzione, alla Stazione appaltante e all'Osservatorio Regionale dei lavori pubblici, lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;

L'Appaltatore dichiara di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti,

rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione del servizio.

L'Appaltatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti; pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi e simili a determinate imprese; danneggiamenti; furti di beni personali o in cantiere, ecc.).

- si obbliga ad inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo, etc... ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, l'aggiudicatario, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

L'Appaltatore prende atto del contenuto del DPR n. 62/2013, nonché del Codice di Comportamento Integrativo adottato dal Comune di _____, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e si impegna ad osservare, e far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni in esse riportate.

In caso di violazioni da parte dell'aggiudicatario degli obblighi previsti dal codice di comportamento emanato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nonché di quello comunale, si provvederà a pronunciare la risoluzione del presente contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

E' onere del Responsabile dell'Ufficio _____ comunale consegnare, comunque, copia del Codice di comportamento integrativo alla Ditta affidataria, anche su supporto informatico, entro e non oltre giorni quindici dalla data della stipula del presente atto.

ART. 11

Penalità

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, il Direttore dell'esecuzione del contratto del Comune commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Tutte le eventuali penali applicate dal Direttore dell'esecuzione del contratto del Comune interessato devono essere comunicate contestualmente sia al gestore che all'ufficio comune di A.R.O.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo stabilito nel presente contratto, è facoltà del Comune risolvere il contratto stesso.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1 del Capitolato Speciale d'Appalto e, in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite al Comune, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata congiuntamente dal Comune e dall'ufficio comune di A.R.O., la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

Il Comune:

- per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma (anno 2015 RD 65%), entro 1 anno dalla sottoscrizione del presente contratto, applicherà una penale pari allo 0,35% dell'importo annuale posto a base d'asta per il Comune di _____.
- per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata una penale pari allo 0,35% dell'importo annuale posto a base d'asta per il Comune di _____.
- per il mancato raggiungimento dell'obiettivo, relativo alla quantità di rifiuti urbani biodegradabili (RUB) da collocare in discarica, entro 1 anno dalla sottoscrizione del presente contratto, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale posto a base di gara per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari (*non più di 81 kg/anno per abitanti entro il 2018*) per il Comune di _____.
- ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, il Comune si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

Per il primo anno di avvio del servizio, gli obiettivi saranno verificati negli ultimi due mesi.

Tutte le inadempienze, le inosservanze e le mancanze in genere, rispetto agli obblighi ed alle prescrizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto, nonché alle disposizioni di legge e/o regolamenti, sono accertate dal Direttore dell'esecuzione del contratto del Comune interessato e contestate in forma scritta, anche via P.E.C. (posta elettronica certificata), all'Appaltatore presso il domicilio eletto. La medesima comunicazione dovrà essere indirizzata all'ufficio comune di A.R.O. per conoscenza.

L'Impresa può produrre le eventuali controdeduzioni scritte, da fare pervenire al Protocollo Generale del Comune di pertinenza e per conoscenza all'ufficio comune di A.R.O. entro i sette giorni successivi al ricevimento della contestazione di cui sopra.

Trascorso inutilmente tale termine, si intende riconosciuto il difetto dell'Impresa e, pertanto, si procederà all'applicazione delle penali, il cui ammontare sarà trattenuto sul primo pagamento in scadenza, fatta comunque salva l'assunzione degli ulteriori provvedimenti specificatamente previsti in altri articoli del presente contratto, del capitolato o in disposizioni di legge ovvero di regolamento.

Ugualmente si procederà nel caso in cui, seppure prodotte in tempo utile, le controdeduzioni non fossero riconosciute valide e sufficienti.

Sulle controdeduzioni presentate dal Responsabile dell'impresa si pronuncerà in via definitiva il Direttore dell'esecuzione del contratto del Comune.

Per l'inosservanza delle norme del presente Contratto che non costituiscono causa di risoluzione del contratto, potranno essere applicate le seguenti penalità, oltre al rimborso delle eventuali spese che l'Amministrazione comunale dovesse affrontare per effettuare il servizio con mezzi propri o di terzi:

Sanzioni per il mancato rispetto degli obblighi e/o obiettivi contrattuali, salvo verifica.

Inadempienza	Sanzione
Mancata esecuzione giornaliera del servizio per l'intero territorio comunale rispetto a quella prevista	€ 500,00 per singola contestazione
Parziale esecuzione giornaliera del servizio per zone del territorio comunale	€ 250,00 per singola contestazione
Mancato svuotamento dei contenitori alla data prevista	€ 50,00 per ogni contestazione
Mancato rispetto degli orari previsti per esecuzione del servizio	€ 250,00 per singola contestazione
Mancato rispetto di quanto previsto per il personale impiegato	€ 1.000,00 per singola contestazione
Ritardata consegna dei documenti previsti per la sicurezza – D. Lgs n.81/2008 e ss. mm. e ii.	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata disponibilità dei mezzi nei giorni previsti	€ 500,00 per singola contestazione
Inadeguata manutenzione e pulizia dei mezzi impiegati	€ 500,00 per singola contestazione
impedimento e\o scarsa collaborazione all'azione di controllo da parte del Comune, dell'ufficio comune di A.R.O. o di loro incaricati	€ 2.000,00 per singola contestazione

In caso di reiterazione della stessa infrazione nel corso dello stesso anno contrattuale, le penali saranno applicate nella misura doppia. In considerazione della natura del servizio, la reiterazione di un'inosservanza grave, ad insindacabile giudizio del Comune, potrà essere causa di rescissione in danno del contratto stipulato.

Il personale incaricato allo scopo dall'Amministrazione comunale effettuerà la vigilanza ed il controllo sul servizio. Qualsiasi mancanza agli obblighi del presente contratto d'appalto sarà accertata dal personale comunale preposto e dal Rappresentante dell'Impresa, i quali redigeranno un apposito verbale in contraddittorio, che verrà successivamente comunicato all'Impresa stessa. Ugualmente in caso di irreperibilità del Rappresentante d'Impresa nel giorno stabilito dall'Amministrazione, si procederà tramite la sottoscrizione del verbale da parte di due testimoni presenti sul luogo.

Gli accertamenti e le verbalizzazioni di cui sopra costituiscono elementi probatori ai fini dell'applicazione delle penalità.

Le penali non si escludono tra di loro ma, all'occorrenza, si cumulano; inoltre, la loro applicazione non è pregiudiziale ai fini dell'adozione degli ulteriori provvedimenti previsti dal presente Contratto, dal Capitolato Speciale d'Appalto, da Leggi ovvero da Regolamenti e/o determinazioni.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere opportunamente documentate. I servizi non effettuati per cause di forza maggiore dovranno essere recuperati entro le 24 ore successive.

Analogamente, i servizi non effettuati, o effettuati parzialmente, per i quali sia stata elevata contestazione a norma dei commi precedenti, dovranno essere recuperati nelle 24 ore successive dalla comunicazione dell'Ufficio competente.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione comunale nei confronti dell'Impresa per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Impresa rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità soprascritte, qualora l'Impresa non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dall'Amministrazione comunale questa, sentito l'ufficio comune di A.R.O., a spese dell'Impresa stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio all'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio, saranno trattenute in sede di liquidazione delle fatture successive anche riguardanti periodi di diversa competenza.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità applicate all'impresa non potrà superare il limite del 15% dell'importo contrattuale.

ART. 12

Garanzie e Cauzioni

L'Impresa aggiudicataria ha costituito un deposito cauzionale definitivo, a garanzia dell'esatto e completo adempimento dei suoi obblighi contrattuali, secondo le modalità e i criteri previsti dall'art.103 del D. Lgs. n.50/2016.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Gestore, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ., nascenti dall'esecuzione del Contratto.

La garanzia opera per tutta la durata del Contratto cui si riferisce, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti del Comune verso il Gestore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini.

Qualora l'ammontare dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Gestore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte del Comune.

ESTREMI DELLA CAUZIONE

ART. 13

Coperture assicurative

L'appaltatore ha provveduto, ai sensi dell'art. 15 del Capitolato Speciale,

- all'onere dell'allegazione della polizza di responsabilità civile a copertura dei rischi per danni ambientali che possano essere prodotti durante lo svolgimento delle attività discendenti dal presente contratto, per l'importo di € _____ (Euro _____) con un massimale previsto, per ogni sinistro, per l'importo di € _____ (Euro _____) che risulta superiore rispetto al limite minimo del 5% dell'importo previsto dal Capitolato in sede di gara per il Comune di _____;

- all'onere dell'allegazione della polizza per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, con un massimale previsto, per ogni sinistro e/o per ogni persona, per l'importo di € _____ (Euro _____) che risulta superiore rispetto al limite minimo del 5% dell'importo previsto dal Capitolato in sede di gara per il Comune di _____;

- all'onere dell'allegazione della polizza di responsabilità civile (RCT) a copertura dei rischi per eventuali danni che possano essere arrecati a terzi o ai lavoratori durante lo svolgimento del servizio, per effetto dell'utilizzo dei mezzi ed attrezzature, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, con un massimale previsto, per ogni sinistro e/o per ogni persona per l'importo di € _____ (Euro _____) che risulta superiore rispetto al limite minimo del 5% dell'importo previsto dal Capitolato in sede di gara per il Comune di _____;

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

ART. 14

Variazioni quali-quantitative del servizio

Per tutta la durata dell'appalto il Comune può richiedere la variazione, in aumento o in diminuzione, delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre al Comune, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative, in aumento o in diminuzione, saranno determinati applicando le quotazioni offerte in sede di gara dal gestore nello specifico elenco prezzi, redatto per il Comune e per ognuno dei servizi di cui al precedente articolo 3 ed allegato al presente contratto d'appalto, e dovranno, comunque, tenere conto del ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, ciò avverrà sulla base di una dettagliata analisi dei costi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra il Comune ed il Gestore.

Qualora, a seguito di approvazione del Piano Regionale dei Rifiuti e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il Comune appartiene, si rendesse necessario adeguare il progetto posto a base di gara, che comporta modifiche all'organizzazione del servizio appaltato, il Comune potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto in aumento o in diminuzione.

In tale ipotesi il Comune comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci dell'elenco prezzi allegato al presente contratto d'appalto.

Per nuovi servizi eventualmente non compresi nell'elenco prezzi e, quindi, in assenza di una specifica voce di costo, si fa ricorso ad opportune e dettagliate analisi di mercato alle quali sarà comunque applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate, presuntivamente, dall'Ente appaltante, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,10 per ogni tonnellata e per ogni chilometro misurato nel tragitto di sola andata dai confini della Regione Sicilia all'impianto di conferimento; a tale corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Art. 15

Carta della qualità dei servizi – Consultazioni – Verifiche - Monitoraggio

La Ditta è tenuta a redigere la "Carta della qualità dei servizi" recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, ai sensi dell'art. 4 B.8 del capitolato speciale d'appalto. In uno alla carta dovrà produrre il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto. Inoltre, è previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto del servizio offerto e di quanto stabilito nella Carta della qualità che consenta di valutare le osservazioni e i reclami avanzati dai cittadini.

Art. 16

Piani di Sicurezza

La Ditta appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente le disposizioni vigenti in materia di piani di sicurezza.

L'appaltatore, ha depositato un proprio Piano Operativo di Sicurezza che descrive le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, come previsto all'art. 4 lett. B6 del capitolato speciale d'appalto.

Il Piano operativo di sicurezza, forma parte integrante del presente contratto d'appalto, anche se non materialmente allegato, e le gravi o ripetute violazioni degli stessi per responsabilità dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora della Ditta, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

In caso di accertata inosservanza delle norme di sicurezza, i pagamenti delle relative somme non saranno effettuati. L'Appaltatore ha depositato, altresì, il Documento di Valutazione dei Rischi e l'Organigramma aziendale compreso l'assolvimento degli obblighi di formazione per i dipendenti di cui al D.lgs. n. 81/2008. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo verranno

effettuate trattenute sul credito maturato dall'Appaltatore e, in caso di crediti insufficienti, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Ai sensi del D.Lgs. 81/08, l'appaltatore si obbliga ad ottemperare alle disposizioni sui requisiti di sicurezza che devono essere posseduti dalle macchine operatrici utilizzate per la realizzazione dei servizi.

ART.17

Controllo dell'esecuzione del servizio

L'ufficio comune di A.R.O. in qualità di stazione appaltante ed il Comune avranno facoltà esclusiva, libera ed incondizionata, di verificare, in qualunque momento ed in qualsiasi modo ritenessero necessario e/o opportuno, l'esecuzione da parte dell'Appaltatore del servizio oggetto dell'appalto di cui al presente Contratto e di accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali, senza che l'Appaltatore stesso possa opporre diniego né eccepire alcunché, rimanendo anzi esso obbligato ad adempiere a tutto quanto fosse necessario e/o richiesto per consentire le verifiche suddette.

Qualora, nel corso e/o in esito di tali verifiche, venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'Appaltatore, il Comune si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e, eventualmente, di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli specifici articoli del presente Contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto. In caso di disservizi e di inadempienze contrattuali, il Comune provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal presente contratto d'appalto.

Di norma le comunicazioni, contestazioni e/o disposizioni saranno trasmesse via PEC.

I servizi contrattualmente previsti, che l'Appaltatore non potesse eventualmente eseguire per cause di forza maggiore, saranno quantificati dall'Ufficio del Comune proporzionalmente ai costi unitari e/o dei servizi, come esposti nell'elenco prezzi allegato al presente contratto d'appalto, e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi. Nei casi d'urgenza, l'Ufficio del Comune potrà impartire disposizioni anche verbali direttamente al personale

dell'Appaltatore addetto all'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto.

Il Comune si riserva la facoltà di disporre a campione, anche senza preavviso, pesate e/o verifiche degli automezzi utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto di cui al presente contratto d'appalto.

ART.18

Esecuzione d'ufficio

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, qualora l'Appaltatore diffidato ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Ufficio del Comune, il Comune stesso ha la facoltà di procedere all'esecuzione d'ufficio degli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese all'Appaltatore stesso, senza che questi possa opporre diniego né eccepire alcunché.

ART. 19

Comunicazione dati e modalità di pagamento del canone

Con cadenza mensile, entro la prima quindicina del mese successivo a quello di esecuzione del servizio, l'Impresa dovrà fornire al Comune:

- i quantitativi RSU raccolti, distinti per frazione secondo la scheda di rilevazione del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. 49791 del 17.12.2010 o altra scheda eventualmente adottata, su supporto cartaceo ed informatico;
- una tabella riassuntiva delle attività svolte, dove vengano riportati: destinatario – tipologia del rifiuto – codice CER – n. formulario – data del formulario – data conferimento – quantità rifiuto in Kg. - totale del mese, su supporto cartaceo e informatico;
- un'analisi critica dei risultati;
- le correzioni e le nuove iniziative proposte;
- l'andamento dei centri di raccolta comunali;
- le problematiche riscontrate;
- registrazione dei formulari sul registro carico e scarico detentori;

I pagamenti delle fatture avvengono secondo quanto stabilito dal precedente art. 9.

Dal pagamento saranno detratti eventuali importi dovuti per penali, risarcimento danni e/o spese sostenute per eventuali interventi eseguiti d'ufficio.

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi, o più di essi anche congiuntamente:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti;
- omessa produzione di copia della documentazione di conferimento sopra indicata;
- mancato rispetto della tempistica di consegna mensile della tabella riassuntiva.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle rate di corrispettivo non fa sorgere diritti all'abbandono od alla riduzione dei servizi appaltati.

ART. 20

Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevate da FISE-ASSOAMBIENTE, relative al personale inquadrato nel 3° livello che ha maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":

070201 – Acquisto pezzi di ricambio;

070203 – Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;

070204 – Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto;

- per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 07020202 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART. 21

Ulteriori disposizioni relative ai rapporti fra comune e soggetto aggiudicatario – Clausola sociale e obblighi nei confronti dei dipendenti.

Il soggetto aggiudicatario subentrerà nella gestione del servizio pubblico alla data della sottoscrizione del presente contratto.

Ai sensi degli artt. 202 del D. Lgs. n.152/2006, 19 della L. R. n.9 del 08/04/2010 e ss. mm. e ii. e dell'Accordo Quadro del 6/8/2013 e s.m.i. sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali, si dà atto che la ditta

Il personale di cui ai commi 6 e 7 dell'art.19 L.R. 9/2010 sopra indicato, sarà utilizzato dalla ditta che ne assume la responsabilità gestionale, operativa e disciplinare, anche per quanto concerne l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, nonché per l'erogazione delle retribuzioni.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal campo di applicazione del CCNL unico di settore.

Il soggetto affidatario del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti si impegna a dare piena ed esatta esecuzione al Progetto offerto in sede di gara, secondo termini e condizioni disciplinate nel presente contratto, nel capitolato speciale e nella normativa vigente.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente, nei riguardi del personale impiegato nei servizi appaltati, tutte le vigenti disposizioni di legge e quelle che dovessero essere eventualmente emanate anche dopo l'aggiudicazione, relative al trattamento giuridico, economico e normativo, ivi compreso quello assistenziale, assicurativo, previdenziale e di sicurezza, prevenzione infortuni, ed igiene sul lavoro stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi stessi.

ART. 22

Risoluzione del contratto

L'A.R.O. e i singoli Comuni, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, possono risolvere il contratto nei casi e con le modalità indicate nell'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto, nonché negli altri casi previsti dallo stesso Capitolato, dal presente contratto e dalla vigente normativa relativa alla esecuzione di contratti pubblici di servizi.

L'eventuale risoluzione del contratto per cause imputabili all'appaltatore (es.: reati accertati; grave inadempimento, grave irregolarità..) viene valutata dall'Ufficio comune di ARO ovvero dai singoli Comuni, secondo le indicazioni previste dal Capitolato Speciale.

In caso di risoluzione per cause ad essa imputabili, l'Impresa appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Ditta appaltatrice dovesse abbandonare il servizio prima della scadenza convenuta, l'Ente contraente o l'A.R.O. potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando alla Ditta inadempiente, a titolo di penale, la maggior spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi a altra ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

ART. 23

Cessione del Contratto e dei crediti. Vicende soggettive dell'esecutore del contratto

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma.

Ogni atto contrario è nullo di diritto e comporta l'immediata risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108, comma 1, lett. a) del D.Lgs 50/2016 in combinato disposto con l'art. 106, comma 1, lett d) ed e) secondo quanto specificato anche al comma 4°, lett. d) del medesimo articolo 106 del Codice dei Contratti pubblici.

È ammessa invece la cessione dei crediti, secondo le modalità previste dall'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. in combinato disposto con la Legge 21.2.1991, n.52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, che deve necessariamente essere stipulato ai fini della sua opponibilità all'amministrazione debitrice, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificato, in originale o in copia autenticata, direttamente al Comune al quale compete, in maniera autonoma ed in via esclusiva, eseguire i pagamenti dei corrispettivi per la parte di propria precipua spettanza.

In caso di cessione del credito, fermo ed impregiudicato il rispetto degli obblighi di tracciabilità, il Comune potrà evitare che la cessione divenga efficace nei propri confronti formalizzando apposito rifiuto con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

Ai sensi dell'art. 106, comma 13 del D.Lgs 50/2016, il Comune a cui è stata notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

Sono assentite altresì le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, comma 1, lett. d), punto 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 24

Recesso

Il comune contraente ha diritto di recedere dal presente contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;

- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso del comune contraente, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART. 25

Trattamento dei dati

Il Comune di _____, titolare del Trattamento dei dati, dà atto e conferma all'Impresa, ai sensi dell'art. 13 del Codice della Privacy, approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, anche con sistema informatico, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

La Ditta dichiara di prestare con la sottoscrizione del presente contratto il proprio consenso, ai sensi dell'art. 23 del citato Codice della Privacy, al trattamento da parte del Comune dei dati della stessa per ottemperare agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché per dare esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali.

ART. 26

Foro competente

Per tutte le controversie inerenti e/o comunque connesse al presente Contratto e alla loro validità, interpretazione ed esecuzione è competente il Foro di Patti (ME).

E' esclusa, ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs. n° 50/2016, la competenza arbitrale.

ART. 27

Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 139 del D.P.R. n. 207/2010, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, comprese quindi quelle per bollo, registrazione, diritti, imposte, tasse e tributi, nessuna esclusa od eccettuata, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico delle amministrazioni comunali facenti parte dell'A.R.O.

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a carico dell'appaltatore.

ART. 28

Normative di riferimento e rinvio dinamico

Per tutti gli aspetti non disciplinati dal presente contratto si rinvia alle seguenti disposizioni:

- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Normativa in materia di contabilità dello Stato;
- Normative in materia di appalti pubblici di forniture e servizi;
- Normative in materia ambientale;
- Normativa UNI di riferimento per quanto riguarda le attrezzature ed i mezzi utilizzati per l'esecuzione di tutti i servizi di cui al presente contratto;
- Codice Civile e Codice di Procedura Civile.

ART. 29

Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con il Comune e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

Il predetto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Comune stesso.

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione del Comune.

ART. 30

Clausola finale

Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme; ai sensi degli artt. 1341, secondo comma e 1342 del codice civile, le parti specificamente approvano i patti di cui agli articoli n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28 e 29 del presente contratto.

Qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del presente contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del presente contratto (o di parte di esso) da parte dei Contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano di far valere nei limiti della prescrizione.

Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza, esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvivrà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Si rimette all'Ufficiale rogante la possibilità di effettuare modifiche non sostanziali del presente schema di contratto per adeguarlo a normative legislative e contrattuali.

Richiesto io Notaio, ho ricevuto questo atto redatto da _____ su _____ pagine a video, e quanto della _____ fino alla sottoscrizione, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono, alla mia presenza, mediante firma digitale. Lo stesso atto è stato successivamente da me sottoscritto sempre con l'utilizzo di firma digitale. Io sottoscritto pubblico ufficiale rogante attesto che i certificati di firma utilizzati sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lett. f), del D. Lgs. n° 82/2005.

Allegati

Capitolato Speciale d'Appalto

Piano di Intervento

Offerta Tecnica

Letto, approvato e sottoscritto

_____ li

Per l'appaltatore

Per il Comune

L'ufficiale Rogante

Il sottoscritto _____, in qualità di
_____ della
ditta _____, dichiara di avere particolareggiata e perfetta
conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati. Ai sensi e per gli effetti
di cui agli artt. 1341 e 1342 del vigente C.C., dichiara di accettare espressamente tutte le condizioni e
patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative
clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

1. ART.3 - Descrizione sommaria dei servizi;
2. ART.5 - Valore dell'appalto
3. ART.7 - Obblighi dell'appaltatore
4. ART.9 Fatturazioni, pagamenti e tracciabilità dei pagamenti
5. ART.10 - Adempimenti in materia di antimafia, disposizioni penali e Codici di Comportamento
6. ART.11 - Penalità
7. ART.12 - Garanzie e Cauzioni
8. ART.13 - Coperture assicurative
9. ART.14 - Variazioni quali-quantitative del servizio
10. ART.15 - Carta della qualità dei servizi – Consultazioni – Verifiche - Monitoraggio
11. ART.16 – Piano di Sicurezza
12. ART. 17 – Controllo dell'esecuzione del servizio
13. ART.18 – Esecuzione d'ufficio
14. ART. 19 - Comunicazione dati e modalità di pagamento del canone
15. ART.21 - Ulteriori disposizioni relative ai rapporti fra comune e soggetto aggiudicatario –
Clausola sociale e obblighi nei confronti dei dipendenti.
16. ART.22 – Risoluzione del contratto
17. ART. 23 - Cessione del Contratto e dei crediti. Vicende soggettive dell'esecutore del contratto
18. ART. 24 – Recesso
19. ART. 25 - Trattamento dei dati
20. ART.26 - Foro competente
21. ART.27 - Oneri fiscali e spese contrattuali
22. ART.28 - Normative di riferimento e rinvio dinamico
23. ART.29 - Obblighi di riservatezza

Per l'appaltatore

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Presidente
F.to S.Stimolo

Il Consigliere Anziano
F.to Campo M.Grazia

Il Segretario Comunale
F.to A.G. Nigrone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune il 20-06-2019

Li 20-06-2019

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

non è soggetta a controllo, come chiarito con circolare dell'Ass.to Reg. Le EE.LL. 24/03/2003, pubblicata su G.U.R.S. n. 15 del 05/04/2003.

Li 20-06-2019

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 20-06-2019

dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44
 è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3/12/1991 n. 44, come chiarito con circolare dell'Assessorato Enti Locali 24/03/2003 pubblicata su G.U.R.S. n. 15 del 05/04/2003.

Li 20-06-2019

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone



ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale e all'Albo Pretorio on line del Comune dal _____ al _____ col n. _____ del reg. delle pubblicazioni.

Li _____

Il responsabile della pubblicazione

Il Messo

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi, dal _____ dal _____, come previsto dall'art. 11 della L.R. 44/91, giusta attestazione del messo comunale e del Responsabile della pubblicazione albo on line.

Dalla residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone